

MARZO 2021

ANNO LXXII - N° 844 - € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direzione Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.F. 10367/3482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia 27,00
Europa 32,00
Americhe 42,00 - Australia 47,00
Numero arretrato: 3,50

Passione e Resurrezione



Passione e resurrezione

Il mese di marzo, che ci avvicina a passi svelti alla Pasqua, ci porta in eredità il primo anno vissuto con la pandemia che ci sta tenendo sotto scacco con la terza ondata di contagi. Anche il nostro territorio, soprattutto in febbraio, ha visto una nuova crescita di contagi che comunque sono stati ben gestiti e non hanno dato spazio a situazioni preoccupanti. Vediamo ora cosa ci riserveranno queste settimane...

Il futuro è incerto e per certi versi indicifrabile. Ci raccontano in questo numero questa sensazione anche alcune donne delle attività di Barga che nei giorni scorsi, in occasione della giornata internazionale delle donne, abbiamo intervistato.

I vaccini rappresentano la principale via di uscita per combattere e annientare il virus; altre strade, soprattutto scappatoie, non ce ne sono e non possiamo che aspettare che arrivi il nostro turno e che con ogni iniezione nuova che si fa si compia un piccolo, ma importante passo verso la vittoria in una guerra che non si è fatta con le armi, ma che ha lasciato morte, dolore, disperazione e povertà, proprio come una guerra vera; una guerra diversa che alla fine rimarrà nella storia e le cui conseguenze ci accompagneranno forse a lungo.

Che mi resta di questo anno con il covid-19? Mi restano ovviamente tante cose negative, il vedere la preoccupazione negli occhi di chi ha una attività, una palestra, un ristorante; il vedere che la situazione di povertà del paese, è davvero peggiorata e peggiorerà ancora. C'è tanta gente che non sa come fare ad arrivare a fine mese... Mi resta il dolore che ho letto negli occhi di chi ha perso un proprio caro; il terrore di chi non ce l'ha fatta e prima di morire è stato anche chiamato a prove dolorose e solitarie in un letto di ospedale. Mi resta l'incertezza di fondo che accompagna ogni atto quotidiano della nostra vita; tutto alla fine si rifà a questo casino e tutto alla fine condiziona il nostro modo di essere. Mi resta, purtroppo, l'aver anche visto che la paura, la sofferenza, la preoccupazione, l'incertezza, possono essere terreno fertile per mettere in evidenza il nostro peggio. La forza della disperazione nel suo lato oscuro...

Mi resta la consapevolezza di quanto siamo cambiati in un anno; di quanto la nostra vita "normale", quella che abbiamo vissuto fino al febbraio 2020, sia stata stravolta. Quanto ci mancano tante cose di quei giorni che ora ci sembrano quasi impensabili?! il solo toccarsi,



abbracciarsi, baciarsi; scambiarsi amicizia e calore a tavola, in un locale o al bar; quando ci manca il non dover guardare se tutti attorno a noi hanno la mascherina o stanno a debita distanza, il non dover scansare quasi come un appestato chi incontriamo sul marciapiede. Quanto ci manca entrare in un teatro insieme a centinaia di persone, andare al cinema, finalmente riaperto, senza dovere guardare se intorno a noi sono tutti a distanza... andare in palestra, in piscina, a vedere un museo, prendere un aereo ed andare dove ci pare in tutto il mondo senza che nessuno ci dica che non si può entrare o che poi non si potrà più uscire...

Come sembra lontano quel mondo che abbiamo d'improvviso lasciato solo un anno fa. Ci torneremo? Sarà prima o poi di nuovo tutto così? Non sappiamo di preciso come sarà il nostro futuro; se sarà meglio o peggio del nostro recente passato. Lo scopriremo solo vivendo (cit. Battisti).

Da parte mia e di questo giornale, nell'approssimarsi di una Pasqua che sarà di nuovo Pasqua diversa, Pasqua di distanziamento, meno festosa e vacanziera, ma di sicuro vissuta da tutti noi con nel cuore il senso vero del significato di Resurrezione, mi preme augurarvi con tutto il cuore di ritrovare in questo anno vissuto non tutto il negativo che ognuno di noi ha dovuto affrontare; ma i tesori più preziosi che ci sono venuti dalla difficoltà: la capacità di saper resistere e reagire ai momenti difficili. La forza che abbiamo sviluppato.

Non possiamo che continuare a viverla questa storia ed a fare, nel nostro piccolo, la nostra parte, confidando anche nella buona sorte.

Facciamone davvero tesoro di tutto questo; quando l'emergenza sarà superata, ci aiuterà a rendere questo mondo migliore. Buona Pasqua, buona Resurrezione.

Luca Galeotti

In copertina luci e colori che ci introducono alla Pasqua ed alla primavera, nella foto di Andrea Bacci ed a contrasto una immagine delle Quarantore di una volta ad Albiano. Siamo subito dopo la fine della guerra. Gli anni della ricostruzione... noi ancora ci stiamo lavorando, ma la strada da seguire sarà quella: ricostruire; rinascere.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato

OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.

Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



DINI MARMI

DINI MARMI DAL 1888

ALLA GINECOLOGIA DI BARGA ECOGRAFIE IN 4D

BARGA - Il responsabile del reparto di ostetricia e ginecologia di Barga, il dottor Vincenzo Viglione, ha gli occhi che brillano come se avesse ricevuto una Ferrari... ma in effetti di una Ferrari si tratta veramente. Stiamo parlando del nuovissimo acquisto dell'azienda sanitaria Toscana Nord Ovest per il punto nascita di Barga. Si tratta del top di gamma tra gli ecografi messo a disposizione del reparto di ostetricia e di tutte le utenti ostetriche e ginecologiche.

“Si tratta di un ecografo estremamente sofisticato e innovativo che permette valutazioni anche tridimensionali, anche in 4D davvero impensabili fino a poco tempo fa – ci dice il dottor Viglione – e che potenzia l'offerta tecnologica e diagnostica del reparto, per la sicurezza di tutte le donne. Era da tanto che aspettavamo un ecografo all'avanguardia per il nostro reparto ma non ci aspettavamo che arrivasse il meglio del meglio. Per noi, per la nostra attività diagnostica è un salto enorme in qualità per il quale ringraziamo l'azienda”.

L'ecografo di ultima generazione arrivato a Barga, e costato oltre 100 mila euro e va appunto a potenziare non poco l'attività diagnostica del reparto.



UN TABLET PER LA MEDICINA DI BARGA

BARGA – Un bell'aiuto da parte del Lions Club Garfagnana per reparto di medicina dell'Ospedale di Barga. È stato donato lo scorso 22 febbraio un tablet che sarà di supporto soprattutto per i pazienti. A ricevere il dispositivo il primario del reparto Giancarlo Tintori con la coordinatrice delle infermiere Ianula Barbi.

Il tablet servirà per avvicinare i pazienti con i propri cari, impossibilitati a vederli a causa delle restrizioni anti covid. In questa maniera potranno mantenere i contatti con le persone a cui vogliono bene, mandare messaggi e parlare con loro attraverso le video chat.

A consegnare il tablet al reparto di medicina è stato il dottor Daniele Ballati per i Lions Garfagnana, alla presenza di alcuni esponenti di questa attiva realtà tra i quali il presidente Quirino Fulceri. La donazione del tablet alla Medicina di Barga, è stata possibile grazie anche all'interessamento di Carla Riani, fisioterapista dell'ospedale di Barga, che è stata il collegamento che ha permesso ai Lions di conoscere della necessità del reparto di medicina e di attivarsi prontamente.



PROBLEMI DI CUORE (E PER IL CUORE)

VALLE DEL SERCHIO - L'Associazione Amici del Cuore della Media Valle del Serchio vive con grande preoccupazione la situazione precaria che investe le attività cardiologiche a causa delle carenze di organico medico da cui conseguono le difficoltà complessive ad erogare prestazioni, con allungamento delle liste di attesa per le attività ambulatoriali, nonché il ritardo nella consegna dei referti. In questo si inserisce anche la chiusura delle attività di Riabilitazione cardiologica. Una situazione di contingente difficoltà a causa delle carenze di organico medico dovute peraltro anche ad una cronica ritrosia del personale ad accettare incarichi negli ospedali periferici.

“La carenza sul territorio nazionale dei medici specialisti, anche in Cardiologia – ha risposto il direttore sanitario dei presidi ospedalieri di

Lucca e Valle del Serchio Michela Maielli – ha sicuramente determinato problematiche nella gestione delle attività programmate nella zona Valle del Serchio, dove ancor di più che in altre zone è difficile mantenere un costante numero di specialisti per le continue mobilità”.

“L'Azienda sta lavorando da tempo – chiude il direttore degli ospedali di Lucca e Valle – per reperire i professionisti, ma incontra notevoli difficoltà sia per la nota carenza di specialisti, che al momento riguarda la maggior parte delle regioni italiane, sia perché pochi medici si rendono disponibili a lavorare nel presidio della Valle del Serchio”.

L'Asl assicura di adoperarsi costantemente, attraverso tutte le vie percorribili, per potenziare l'organico e garantire così qualità ed equità delle cure ai cittadini... Speriamo...

Lunatici

Gamma Tipo da €12.300 e prima rata a gennaio 2022!

OLTRE ONERI FINANZIARI, anziché 14.300€.

TAN 6,85% - TAEG 9,06%.

A Barga in Via Roma 10/a - A Lucca in Via del Brennero 996
A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882 - tel. 0583 723063 - 0583 432511 - 0583 975115

Un anno di coronavirus visto con gli occhi delle nostre donne



Ramona Arrighi

BARGA - Quando parli con loro, quando scruti i loro occhi dietro quella mascherina che nasconde il viso, ma non le emozioni e quello che hanno da dire, ti verrebbe voglia di abbracciarle, una per una, per quello che ti senti raccontare e per le emozioni che trasmettono. Anzi, più delle parole, sono i loro occhi, bellissimi, a dirti quello che è stato il loro anno con il coronavirus. La pandemia ci tiene lontani, distanti, ma le loro voci, i loro sguardi, la loro esperienza ci aiutano a capire il momento complicato, questo anno difficile che hanno tutte vissute sul campo, al fronte, o con qualsiasi metafora vogliate utilizzare per dire che loro ci sono state; in un modo o nell'altro ci sono state. Sono le donne di Barga, le donne dei negozi delle attività artigianali, delle farmacie, le donne a contatto con la gente tutti i giorni. Tante cose hanno da dire, tante emozioni da raccontare, più di quelle che cogli in quei pochi momenti in cui riesci a strapparle dal loro lavoro. Ma già quello che ti dicono è abbastanza. Noi nei giorni scorsi ne abbiamo incontrato qualcuna, ma sono tante in tutto il nostro territorio e tutte, ne siamo certi, hanno qualcosa da dire, qualcosa da raccontare di questo anno difficile.

“Avuto paura in questo anno? Sto vivendo due fasi della paura: quella di prendere il virus, e quella più grossa, per la mia attività. Se prendo il virus chi mi aiuta? Come faccio a pagare la dipendente, i conti, i debiti fatti per l'attività?” Così parla **Ramona Arrighi** titolare del nego-



Dalida Gonnella

zio di parrucchiera **Arte e Moda**: “Quando ho dovuto chiudere lo scorso marzo per il lockdown è stato un momento doloroso; ho pianto tanto... sono sotto cura anche adesso; avevo perso completamente il sonno... Cosa ho imparato di più? Ad apprezzare le cose più piccole. E vedere anche nelle piccole cose quanto la gente ti apprezza, ti cerca, ti sostiene. E' molto bello questo. Non mi aspetto adesso una veloce uscita dal tunnel. È una cosa lunga e difficile quella che dobbiamo ancora affrontare e il mio timore è che ora l'interesse economico legato anche ai vaccini prevalga su tutto il resto. E che a rimetterci alla fine saremo sempre noi”.

Dalida Gonnella, del negozio di alimentari **Il Tuo Minimarket**: “Questo anno mi ha fatto soprattutto conoscere la sofferenza della gente; che le persone sono in qualche modo cambiate, condizionate da tutto quello di terribile e di difficile che c'è stato da vivere; il ritrovarsi in un mondo diverso d'improvviso. Da parte mia ho imparato ad avere più empatia con le persone, cercare di comprenderle. Ho imparato anche che la paura è una brutta bestia, che ci esaspera e ci rende più duri. Certo, ora guardo al futuro con l'incertezza nel cuore. Mi ero fatta tante idee su quello che poteva essere lo sviluppo di questo caso, ma a distanza di un anno sono state tutte stravolte. Non è andato niente come mi aspettavo... quindi vedo un futuro indecifrabile”.

Francesca Bacci della **Pasticceria Fratelli Lucchesi**: “Come sarà il futuro? Non mi aspetto cose diverse da ora per questo 2021; tra un anno



Francesca Bacci

spero che si possa ripartire, riattivare tutto il sistema. Per lo meno bisognerà tenere duro almeno fino ad autunno per riuscire poi a salire il punto più alto della montagna ed iniziare finalmente a scendere. Sicuramente tutto dipenderà anche dal livello di vaccinazione che in questi mesi riusciremo a raggiungere. Mi prendo nel frattempo quello di buono che ho imparato in questo anno: l'importanza del rispetto umano: ci aiuta a vivere meglio e ad affrontare meglio le difficoltà; ma anche a capire le persone”.

“Questo anno ci lascia in eredità tante cose brutte, ma anche qualcosa di cui fare tesoro. Una di queste è il rispetto tra di noi – le fa eco **Francesca Ercolini** della **Bottega del Pane** - È una situazione difficile per tutti, siamo tutti nella stessa barca, chi a livello economico chi per altri problemi, e per questo bisogna tutti fare uno sforzo ulteriore anche per capire le problematiche, le difficoltà, le sofferenze degli altri. Io spero di avere appreso bene l'importanza del rispetto che aiuta a capirci; perché noi siamo gli altri e gli altri sono noi”.

Barbara Moscardini del **Bar Moscardini**: “È cambiato il modo di vivere, qualsiasi cosa è diversa. Ho imparato che spesso ci siamo angustati per delle sciocchezze quando invece la vita, che ora ci scorre sotto gli occhi ad una velocità diversa, ci chiede di apprezzare altre cose che abbiamo sempre dato per scontate. La difficoltà maggiore a livello umano è stata il non potersi più avvicinare agli altri con serenità. Ci sta mancando tutto questo”.

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com



Francesca Erolini



Barbara Moscardini



Linda Chiappa

Linda Chiappa della Farmacia Dottor Chiappa: "Quest'anno mi ha insegnato che siamo un popolo disorganizzato che è tornato indietro di cento anni e che ora si trova ad af-

frontare una situazione incerta e di lunga durata. Come vedo la gente che viene in farmacia? Stanca della situazione; un po' impaurita ed un po' esasperata anche nei confronti degli altri,

mentre a marzo con il primo lockdown prevaleva più uno spirito di unità e di solidarietà. Ora c'è paura, incertezza e questo non aiuta nessuno di noi".

UN ANNO DAL CORONAVIRUS: TESTIMONIANZE DALLA SCOZIA

PAISLEY (SCOZIA) - Sulla rivista Millmagazine è uscito in febbraio un interessante articolo che riporta l'esperienza di un nostro connazionale nell'anno del covid-19. Le difficoltà di chi opera nel campo della ristorazione ed il come sono state affrontate.

Protagonista è Alfredo Nutini, babbo della pop star Paolo, ma soprattutto rappresentante di una delle famiglie che ormai fanno parte della storia dell'emigrazione barchigiana in Scozia.

In Paisley gestisce lo storico negozio di fish and chips Castelveccchi insieme alla moglie Linda. Un locale aperto da oltre 100 anni e che la famiglia di Alfredo gestisce da tre generazioni.

Alfredo racconta di questo anno di pandemia e di come è stato il viverla con il suo negozio:

"Quando il lockdown è stato annunciato a marzo, abbiamo deciso di chiudere il negozio. Non solo per la nostra sicurezza, ma anche per proteggere i nostri clienti. Quello con cui abbiamo avuto a che fare era completamente sconosciuto e non volevamo correre rischi. Mentre eravamo chiusi, abbiamo sfruttato al massimo il bel tempo ed è stato bello poter trascorrere

questo periodo di ferie inaspettato con la mia famiglia.

Poi con alcuni locali aperti per l'asporto, abbiamo deciso di riaprire per le consegne. Devo dire che in questo tempo il supporto della comunità è stato fantastico e non ringrazieremo mai abbastanza i nostri clienti.

La tappa successiva è stata quella di poter aprire la sezione sit-in del caffè. Ci piace incontrare e parlare con i nostri clienti abituali ed è stato bello vedere così tanti volti amichevoli entrare dalla nostra porta. Tuttavia, è stato triste sentire che molti di loro avevano perso dei cari in questa epidemia.

A Natale poi abbiamo dovuto di nuovo chiudere, potendo solo vare consegne a domicilio e take away: vedere i clienti in piedi all'aperto, ad aspettare al freddo di ricevere le proprie ordinazioni ci ha fatto male. Castelveccchi ha aperto nel 1914 ed è sopravvissuto



a due guerre mondiali, supererà anche questa terribile pandemia. Non vediamo l'ora di accogliervi nuovamente nel nostro caffè e vedere volti familiari (e nuovi). Ci manca la nostra vita normale"

Carrara Shop

VIA REPUBBLICA, 84
FORNACI DI BARGA LU
TEL 0583 709919

ELETTRODOMESTICI

CASALINGHI

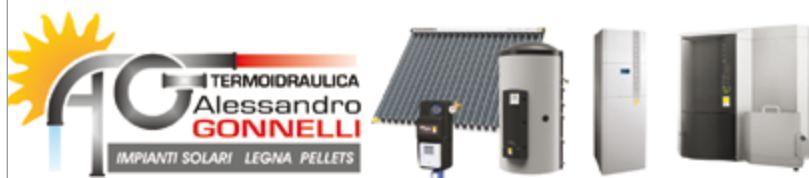
COLTELLERIA

MACCHINE DA CUCIRE JANOME

VENDITA E ASSISTENZA

VORWERK

**bimby
folletto**



Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.



Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it



CARITAS E LA POVERTÀ DEL COVID

Un anno di richieste di aiuto crescenti

BARGA - Sono 19.310 le persone che si sono rivolte ai servizi delle Caritas toscane per chiedere in varie forme aiuti alimentari, economici, sostegni educativi o altro nei primi nove mesi del 2020; con il 33,7% riguardante famiglie che non si erano mai rivolte ad un Centro d'Ascolto prima del 10 marzo 2020.

Lo ricorda don Stefano Serafini, a capo dell'unità pastorale di Barga che fa il punto della situazione circa le attività portate avanti nel territorio barghigiano:

“Anche con il Centro di Ascolto del Vicariato di Barga e il Banco del Non Spreco del Comune di Barga, abbiamo riscontrato un aumento delle richieste di sostegno da parte di italiani, oltre che di stranieri. Una significativa domanda di aiuto è arrivata da parte di persone senza lavoro.

Dall'inizio del 2020 il numero dei nuclei familiari che hanno ricevuto beni alimentari (pacchi con generi di prima necessità: olio, pasta, farina, zucchero, biscotti, scatolame, latte ecc.) ha registrato un notevole aumento, raggiungendo un totale di 71 famiglie, residenti in tutto il Vicariato di Barga”.

Non andrà meglio nel 2021. Secondo don Stefano si prevede che gli effetti dell'attuale situazione economica si faranno sentire ancora di più e questo impone a tutte le istituzioni coinvolte di interrogarsi sull'adeguatezza delle risorse e degli strumenti a

disposizione per rispondere al bisogno crescente.

In questo periodo, ci dice ancora don Stefano, si è creata per fortuna una preziosa “rete di solidarietà”, costituita da persone e famiglie che hanno partecipato con la loro offerta - alimenti a lunga conservazione e prodotti ortofrutticoli il tutto distribuiti mensilmente; vendita di manufatti ed elargizione di denaro finalizzato ad acquisti più mirati - e aziende, ditte locali, negozi che hanno contribuito a supportare il sostegno alimentare. Istituzioni pubbliche e membri di Associazioni di Volontariato del territorio si sono uniti, offrendo la loro solidale collaborazione.

Da ottobre 2020, presso il centro di Ascolto Caritas, si è attivato anche il progetto “Ri-Uscire”, iniziativa rivolta alle famiglie e alle persone fragili della Provincia di Lucca, a rischio di impoverimento a causa della pandemia, che non riescono ad accedere ad altre misure di sostegno attive sul territorio.

“Come Caritas del Vicariato di Barga esprimiamo un sentito ringraziamento a tutti coloro - conclude don Stefano - che hanno partecipato a questa “rete di solidarietà” che, in un anno tanto particolare, ha anche permesso di



I pacchi donati alla Caritas dalla BVLG (Versilia Lunigiana e Garfagnana)

affrontare un aspetto importante relativo al potere di acquisto pesantemente colpito dalla pandemia, permettendo di sostenere spese di circa 5.500 euro tra bollette, farmaci e altre urgenze familiari.

L'intervento come Caritas di Barga e Banco del Non Spreco è stato reso possibile perchè molte forze si sono unite, tessendo una significativa rete di solidarietà. Sappiamo bene che altre realtà si sono adoperate, prestando aiuto e questo ci rende sempre più consapevoli che solo attraverso la collaborazione potremo sostenere e sostenere vicendevolmente, in situazioni di emergenza come nella più ordinaria quotidianità”.

OPERE PUBBLICHE: LAVORI DELLA PROVINCIA A BARGA

LUCCA - Strade provinciali ed edifici scolastici superiori, ponti, viadotti e passerelle, ma anche palestre scolastiche ed edifici di proprietà e di interesse storico. È su questi settori che si concentrano gli investimenti pubblici della Provincia di Lucca indicati nel Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e nell'elenco dei lavori per il 2021 approvato a febbraio con un Decreto deliberativo firmato dal presidente Luca Menesini. Un programma importante che, nel triennio, prevede un investimento complessivo sulle opere pubbliche di ben 228 milioni di euro, di cui quasi 72 milioni nell'anno in corso. Il programma dei lavori pubblici fa parte in-

tegrante del DUP provinciale, il Documento Unico di Programmazione che contiene sia la parte strategica collegata alle Linee di mandato politiche sia la parte operativa legata al bilancio previsionale dell'ente.

Nell'arco del 2022 partiranno i lavori di manutenzione al ponte Puccetti a Fornaci di Barga, al Ponte Lombardini di Barga ed alla passerella di Bolognana.

Per quanto riguarda la ristrutturazione degli istituti scolastici nel 2021 in programma anche l'adeguamento sismico del blocco cucine e dell'aula magna dell'Istituto alberghiero “F.lli Pieroni” di Barga, compresa la sostituzione edilizia del blocco C, le vecchie



Foto Graziano Salotti

scuole medie di una volta realizzate negli anni '60, e successivo adeguamento antincendio (6,7 milioni).



NUOVA GAMMA IBRIDA MAZDA.

**LUNATICI
CONCESSIONARIA
MAZDA**

VIA DEL BRENNERO 996 LUCCA
TEL. 0583432543



DRIVE TOGETHER

MAZDA

SCREENING DI MASSA A BARGA CON TERRITORI SICURI

Covid-19, 753 i tamponi effettuati

BARGA - Il programma regionale di screening gratuito "Territori Sicuri", pensato per intercettare i casi positivi (soprattutto asintomatici) ed eventuali focolai, ha fatto tappa, sabato 27 e domenica 28 febbraio a Barga; unico caso in provincia di Lucca, dove è stato possibile sottoporsi a tamponi antigenici di terza generazione e gratuitamente. I tamponi, eseguiti da personale dell'azienda sanitaria, sono stati organizzati dal comune, con la collaborazione dei volontari della Misericordia del Barghigiano e dell'Arciconfraternita della Misericordia di Barga oltre che di Croce Rossa e ANPAS, presso il parcheggio delle piscine comunali in viale Puccini.

Sono stati effettuati alla fine 753 tamponi e su questi sono stati riscontrati solo due casi di positività. La sindaca Caterina Campani ha giudicato positivamente questo risultato che rispetto ai tamponi effettuati ha visto solo lo 0,26% di positivi. La prima cittadina ha sottolineato che, nonostante gli alti numeri di casi registrati in febbraio (96 ovvero lo 0,99% della popolazione) avere solo due casi di positività riscontrata su quasi 800 persone è stato un dato da leggere

positivamente. Certo, a Barga, amministrazione comunale in testa, ma anche secondo noi, sarebbe stato auspicabile avere il risultato di più tamponi da parte della popolazione che invece è un po' mancata a questo appuntamento. Per la sindaca però, non sono stati tanti, ma comunque un campione ugualmente utile e significativo. In pratica si è sottoposta a tampone circa il 7,77% della popolazione.

Alle giornate di prevenzione di Barga ha partecipato per l'azienda anche il direttore della zona distretto della Valle del Serchio Franco Chierici che ha analizzato la situazione di Barga e della Valle del Serchio alla luce dei casi registrati in febbraio: "La sensazione fino ad oggi (parliamo della fine di febbraio) è che il numero dei casi sia stato legato più a dei cluster familiari che ad una vera e propria diffusione sul territorio. I casi di Barga sono più collegati alla causalità di alcuni cluster



che non ad una vera e propria diffusione sviluppata. Va detto peraltro che questo è il comune più popoloso e quindi è anche più probabile che il maggior numero di casi si registrino qui".

Sabato 27 a Barga a visitare l'area dei test, è salito anche l'assessore regionale Stefano Baccelli insieme al consigliere regionale Mario Puppa.

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

BARGA - Lo scorso 15 febbraio, in occasione della giornata di *One billion rising*, il flashmob internazionale contro la violenza sulle donne ideato dalla drammaturga e attivista femminista Eve Ensler, non è mancato anche il contributo dell'ISI di Barga, dei ragazzi delle nostre scuole superiori. La presenza attiva della scuola non manca di anno in anno, ma stavolta a Barga si è dovuto cambiare un po': quest'anno niente danza, le limitazioni anti contagio hanno fatto optare la scuola per una scelta differente con la quale dire comunque no alla violenza sulle donne, invitare tutti a levarsi ed insorgere contro la violenza di genere attraverso la riflessione; attenta e partecipata. Il tutto sulle parole pronunciate nell'occasione da Gabriele, Ra-chele e Francesco, i tre giovani studenti che hanno letto ed interpretato riflessioni per-

sonali, ma anche il celebre monologo contro la violenza sulle donne scritto da Stefano Bartezzaghi, o l'ancora più celebre frase di William Shakespeare in omaggio alle donne:

"Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna!"

L'iniziativa dei ragazzi dell'ISI è stata preceduta dalle parole di Francesca Buongarelli per l'associazione e per il centro anti violenza *Non ti scordar di te*, di Sonia Ercolini e di Beatrice Balducci per la commissione pari opportunità di Barga, della sindaca Caterina Campani. Il tutto davanti alla panchi-



na rossa simbolo della lotta alla violenza di genere e del ricordo di Vanessa Simonini, alla presenza della sorella Simona.

A concludere poi la mattinata le parole della dirigente scolastica Iolanda Bocci che ha invitato tutti, studenti, adulti, uomini e donne, ad avere il coraggio e l'impegno quotidiano a cambiare le cose.

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925



**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

LANCIATA DA KME UNA LINEA DI PRODOTTI PER EDILIZIA, OSPEDALI, TRASPORTI

Nano particelle di rame per combattere virus e batteri

FORNACI - Sta facendo passi significativi il progetto di cui parliamo a maggio, che coinvolge KME ed il CNR per studiare l'utilizzo del rame e delle leghe di rame quale arma antibatterica ed antivirale. E' un progetto che potrebbe vedere l'arrivo nella produzione di nano particelle a base di rame, per poterle usare quasi come uno spray per formare una barriera anti virale e batterica su tutti i tipi di materiali.

Degli studi sulle nano particelle ne parliamo appunto in maggio, annunciando la collaborazione siglata tra l'istituto di Biofisica del Cnr e Kme Italy attraverso il suo centro ricerche di Fornaci.

L'obiettivo è quello di sviluppare rivestimenti superficiali (possibilmente attraverso applicazione spray) in rame e sue leghe per applicazioni antivirali, antibatteriche ed antimicotiche su superfici solide e di geometria regolare, nonché su superfici flessibili ed irregolari per materiali quali, tessuti, tessuti-non-tessuti, plastiche, legno, metalli, carta ed altri. Il tutto principalmente sotto forma di

nano-particelle.

Che il rame e le sue leghe abbiamo importanti effetti contro virus e batteri lo si sa da secoli ma ora, annunciata dallo stesso AD di KME Claudio Pinassi, lo certifica anche l'Università di Pisa.



Comunque l'impiego di rame e leghe di rame come antivirali è peraltro già una realtà. Nel 2020, all'inizio della pandemia da Covid-19, KME Italy ha creato una linea di prodotti ad hoc (commercializzati sotto il brand "SaCup"): già ora maniglie e tubi di sostegno delle navette degli aeroporti di Malpensa e Linate vengono sostituiti con tubi e prodotti con il marchio di KME e sulle sbarre dei carrelli portabagagli viene applicata una pellicola sempre col nuovo brand di KME. A Fornaci peraltro, già sei mesi fa si era sperimentato ed analizzato con ottimi risultati l'utilizzo di barriere di rame anti-contagio nella mensa dei lavoratori dello stabilimento.

Per l'impiego delle nano particelle invece si valicherebbe un'altra frontiera; lo studio che coinvolge direttamente l'istituto di Biofisica del Cnr, potrà produrre risultati concreti forse tra un anno. L'obiettivo è davvero rivoluzionario: arrivare appunto a produrre nano particelle a base di rame, da spruzzare su tessuti non rigidi come i vestiti, la carta, la plastica per renderli refrattari a virus e batteri, compreso il coronavirus, per lungo tempo.

Certo è che si aprirebbero vere e straordinarie autostrade di produzione, ma già ora il progetto di Kme Italy (con appunto la nuova linea 'SaCup', che ha ottenuto la certificazione del laboratorio di virologia dell'Università di Pisa) punta a sbarcare o a crescere in diversi segmenti che aprirebbero altrettante strade produttive: maniglie di sostegno negli autobus, letti di ospedale, maniglie di porte in edifici pubblici... insomma tutte quelle superfici che vengono toccate da più mani se rivestite di rame o leghe di rame sarebbero meno contaminate... e oltretutto, sottolineano in KME, farebbero bene anche all'ambiente dato che il rame e le sue leghe sono continuamente riciclabili. Nel solco di una futura economia più sostenibile e circolare che rientra tra le filosofie più volte rilanciate da KME.

MI MANCA "VIVERE"

Ed eccoci qui, nelle nostre case, più o meno belle, più o meno grandi, ma comunque create da noi e soprattutto per noi.

C'è dentro quello che ci piace di più, il caminetto, il divano davanti alla TV, la cucina ultra moderna, ogni tipo di conforto, ecc ecc.. Dentro ci sono anche famiglie sempre più ristrette perché i figli è meglio che stiano per conto loro (io ne ero pienamente convinta prima), i nonni meglio con la badante; insomma, ognuno per conto suo e il risultato è che ora le nostre belle case sono sempre più vuote. Ora siamo prigionieri nelle nostre case, certo non è Auschwitz e nemmeno una cella 3x3, perciò perché lamentarsi? In fondo finché c'è la salute, perché lamentarci? Me lo ripetono tutti, me lo dice il buon senso, don Luca in chiesa, mio marito tutte le volte che sbuffo, ma è più forte di me, perciò mi lamento. Perché?

Perché se guardo indietro mi vengono in mente le vacanze a Marina di Campo con tanti amici, le crociere con Franca, il Casone dove i bambini imparavano a sciare e noi mamme a giocare a burraco e ancora, ancora, ancora. E quando ero a casa? (poco, direbbero i miei amici) La mia prima casa era al Ponte di Catagnana sulla strada; una sera d'estate nella mia cucina piena di amici, si affacciò un signore e disse: "Scusate pensavo fosse un bar"... tanto per rendere l'idea... Quando la casa è diventata più grande organizzavo dei "vieni e porta" che non era altro che una festa aperta a tutti gli amici, ammesso che portassero qualcosa da mangiare; con tanto di musica offerta da Claudio. E questo è solo un accenno di ciò che amavo fare.

Dunque perché mi lamento? Perché mi manca vivere, scusate se è poco.

Luana Moscardini



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Prenota adesso il Mare Italia
con la libertà di annullare entro il 31 marzo!

Si riparte con la prima meta estera,
le CANARIE!

Dal 27 marzo puoi soggiornare
a **Tenerife e Fuerteventura**

con i
pacchetti COVID TESTED!

Ripartono le Crociere
Costa Smeralda dal 27 marzo ritorna
nel Mediterraneo e in più prenotando entro
il 31 marzo avrai il balcone al prezzo
della cabina esterna!

Aperte prenotazioni
e liste di nozze 2021!

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

OVER 80, PARTITE LE VACCINAZIONI

FORNACI - Sauro, Mario e Anna Maria sono stati i primi tre cittadini di Fornaci ultraottantenni a ricevere lo scorso 3 marzo il vaccino anti covid-19. Ad eseguire la vaccinazione dei primi residenti di Fornaci è stata la dottoressa Gaetanina Napolitano che ha deciso di utilizzare, per una maggiore comodità dei pazienti, i propri ambulatori presso gli studi medici di Fornaci di Barga. Nel primo giorno sono stati vaccinati in tutto sei persone. Il primo a ricevere il vaccino è stato Sario Bartoli, quasi 94 anni, ex assessore al comune di Barga, ma soprattutto per lunghi anni direttore dello stabilimento della Metallurgica di Fornaci. Persona conosciuta e stimata in tutta la comunità fornacina. La seconda dose ad Anna Maria Adami, 97 anni davvero ben portati e la terza ad un caro amico ed anche collaboratore di questo giornale che abbiamo imparato a conoscere in questi anni come arguto scrittore, Mario Camaiani di 92 anni. È iniziata così a Fornaci la campagna di vaccinazione degli anziani over 80.

A dare manforte alla dottoressa Napolitano in questa operazione anche il personale della Misericordia del Barghigiano che ha fornito supporto con i propri mezzi ed il proprio personale. Tanta l'emozione: *"Sono emozionata e quasi commossa. Già quando fui vaccinata a gennaio come operatrice sanitaria mi sentii parte di una storia importante, di un momento epocale - ci ha detto la dottoressa Napolitano - ed oggi è quindi con orgoglio ed emozione che mi accingo a fare i primi vaccini, sentendomi ancor più dentro questa storia. Pensare che è passato solo un anno da quando è iniziata l'emergenza, è davvero incredibile e rende onore agli uomini e le donne che hanno lavorato in modo davvero straordinario per realizzare questi vaccini che, ne sono convinta, ci faranno vincere questa guerra"*.

"È stata una bella esperienza - ci ha detto l'amico Mario Camaiani - perché in qualche modo ci si sente un po' parte della storia. Ho comunque molto apprezzato il fatto che la campagna di vaccini sia partita dagli operatori sanitari e poi si sia estesa alle persone più vulnerabili, anche se io, modestamente mi sento in gran forma (ride). L'iniezione? Credevo fosse più dolorosa ed invece non me ne sono nemmeno accorto. In partenza su questi vaccini ero quasi scettico, colpa del bombardamento mediatico che continua a evidenziare informazioni che a volte contrastano tra loro e che insomma ti mettono addosso più preoccupazione che sicurezza; ed invece oggi sono proprio contento. Anche la bella organizzazione che ho trovato mi dimostra che è una cosa positiva e consiglio, anzi invito, tutti di farlo".

Sotto questi buoni auspici è così iniziata a Fornaci la campagna di vaccinazione degli anziani.

In Toscana gli over 80 si vaccinano al momento con Pfizer-BioNTech o Moderna e così è stato anche a Fornaci dove appunto è stato utilizzato il primo vaccino. Ovviamente Sauro, Anna Maria e Mario, come gli altri tre vaccinati di Fornaci, saranno sottoposti alla seconda dose dopo 21 giorni.

NIENTE "1° MAGGIO A FORNACI"

FORNACI - Lo scorso anno avrebbe dovuto svolgersi l'edizione numero 60, ma trovandosi in pieno lockdown fu impossibile organizzare l'evento. Purtroppo, come si temeva, nemmeno quest'anno si svolgerà la grande expo della Valle del Serchio "1° Maggio a Fornaci". Niente manifestazione anche per il 2021. Tutto rimandato al prossimo anno, nella speranza che sia finalmente la volta buona.

La decisione era nell'aria ed ormai si attendeva solo l'ufficialità che alla fine è arrivata: *"Ad un anno di distanza dall'inizio dell'emergenza legata alla pandemia di "SARS-Covid-19" dobbiamo con dolore prendere atto che anche per quest'anno non sarà possibile lo svolgimento della nostra amata manifestazione - dichiara in proposito il presidente del comitato Nicola Barsotti - È stato un anno difficile per tutti e abbiamo sperato di ripartire anche con l'organizzazione della festa, che sicuramente avrebbe significato il ritorno alla normalità ed alle tradizioni che ci hanno accompagnato fino all'inizio della pandemia"*.

Così appunto non sarà, come reso noto da Barsotti con il Comune. Di concerto proprio con l'amministrazione comunale si è preso atto che non ci sono le garanzie per poter svolgere la manifestazione in sicurezza. *"Siamo quindi costretti a malincuore - ha detto ancora Barsotti - ad annullare la manifestazione. Con la speranza di ritrovarci tutti insieme il 1° Maggio 2022, il Comitato 1° Maggio augura a voi ed alle vostre famiglie di rimanere in salute"*.

VACCINI AI "SUPERFRAGILI"

FIRENZE - Le persone "estremamente vulnerabili" ora, dal 4 marzo scorso, possono vaccinarsi. È l'ASL che contatta i soggetti "super fragili", ai quali sarà somministrato il vaccino Moderna. Qualora alcuni di questi soggetti "estremamente vulnerabili" non possano essere vaccinati per le loro particolari condizioni di salute, potranno essere vaccinati i conviventi o coloro che li assistono.

Con l'avvio di questa specifica campagna (cittadini affetti da specifiche patologie valutate come particolarmente critiche in quanto correlate al tasso di letalità associata a Covid-19 per danno d'organo preesistente o compromessa capacità di risposta immunitaria a Sars-CoV-2, recita il piano nazionale vaccinale), sono stati resi subito disponibili 14mila dosi di vaccino Moderna.

L'attività di vaccinazione delle Asl e delle Aziende ospedaliero-universitarie sarà integrata con quella dei medici di medicina generale, quando quest'ultimi saranno vicini a completare la vaccinazione dei propri assistiti over80, e avranno verificato i requisiti dei propri assistiti con patologia grave.

Intanto, il 2 marzo, è stata consegnata una nuova fornitura di 46.800 dosi di Pfizer-BioNTech, destinate alla vaccinazione degli ultraottantenni e ai richiami. Dopo la vaccinazione degli over 80, che possono recarsi in ambulatorio o nelle strutture dedicate sul territorio, una volta contattati dal proprio medico di famiglia, si procederà a quella degli ultraottantenni, impossibilitati a muoversi.

VACCINATI TUTTI GLI OSPITI DELLE RSA

BARGA - Vaccinazioni nelle RSA; con il 20 febbraio sono state concluse, con l'inoculazione delle ultime seconde dosi del vaccino Pfizer, le vaccinazioni di tutti e settanta gli ospiti della RSA Villa di Riposo "Giovanni Pascoli" di Barga. Tanta la soddisfazione del direttore della struttura Gabriele Giovanetti per questo importante risultato che fa guardare al futuro con maggiore tranquillità.

"Non per questo abbiamo però allentato le nostre misure e la vigilanza su tutte le procedure - commenta però sempre Giovanetti - per tempo ci siamo preparati alla terza ondata del contagio; tutto quello che dovevamo fare lo abbiamo fatto restringendo ulteriormente i protocolli".

Intanto va avanti anche la vaccinazione degli operatori sanitari della struttura; alcuni hanno già ricevuto la seconda dose. Il tutto nell'ambito del programma predisposto dall'azienda sanitaria.

Nei giorni scorsi è stata conclusa anche la seconda fase delle vaccinazioni per quanto riguarda gli ospiti della RSA Belvedere, nel centro storico di Barga. Sono adesso vaccinati tutti e 23 gli ospiti della struttura e sono già vaccinati tutti gli operatori sanitari, come fa sapere il direttore Walter Poli.

SAN GIUSEPPE A PONTE ALL'ANIA

PONTE ALL'ANIA - Venerdì 19 marzo per Ponte all'Ania è stato un giorno importante perché si è festeggiato il suo patrono che è San Giuseppe. Quest'anno l'evento, limitato dalle restrizioni anticovid, ha assunto comunque più significato. Il 2021 vedeva infatti il 70° anniversario della costituzione



Foto di archivio

della parrocchia di Ponte all'Ania dedicata a San Giuseppe. Era il 7 marzo del 1951 quando l'arcivescovo Ugo Camozzo firmava il decreto ufficiale, creando di fatto una nuova parrocchia nel vicariato di Barga, dividendola dalla parrocchia di Loppia. Dieci anni dopo, esattamente il 1° maggio 1961, fu inaugurata anche la nuova chiesa di Ponte all'Ania. Entrambi gli anniversari sono stati quindi ricordati durante una santa messa solenne serale. Unico evento che, in questi tempi di covid, si è potuto organizzare.

È NATA ANNA

FORNACI – Lo scorso 23 febbraio all'ospedale San Francesco di Barga ha visto la luce la piccola Anna, primogenita di Valentina Maggiore e di Emanuele Masotti residenti a Fornaci.

A darle il proprio benvenuto e ad augurarle ogni bene sono i felicissimi nonni Emilio e Lucia, la zia Francesca, ed i bisnonni Eugenia e Venanzio.

Mamma Valentina invece, vuole ringraziare tutto il personale medico, ostetrico ed infermieristico del reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Barga. Nonostante il momento particolare, dovuto al covid-19, sono riusciti a farle vivere l'evento nascita come un momento meraviglioso.

Anche da parte nostra giungano alla piccola Anna gli auguri di buona salute e di una vita tanto, tanto felice e serena.

UNA BOMBA IN CANTINA

BARGA – Una bomba nel cassetto di un mobile presente in uno scantinato. E' stata davvero tanta la sorpresa, ed anche la paura, per una persona di Barga che nello scantinato della sua abitazione in via del Giardino, ha scoperto il 18 febbraio scorso la presenza di un residuo bellico risalente alla seconda guerra mondiale: una bomba a mano di fabbricazione americana, una MK II, riconoscibile per la sua forma a pigna.

Ovviamente l'occupante della casa dove è stata rinvenuto l'ordigno non ne sapeva nulla ed allarmato da tale scomoda quanto pericolosa presenza ha immediatamente avvertito i carabinieri della stazione di Barga. È stato necessario evacuare la casa per un giorno fino all'arrivo degli artificieri del II reggimento Genio Pontieri di Piacenza che il giorno dopo erano già a Barga per prelevare l'ordigno.

La bomba era ancora attiva e quindi non era poco il pericolo che esplodesse. Gli artificieri l'hanno prima messa in sicurezza e poi rimossa e trasportata presso la cave della ditta Mondialsabbia, lungo le rive del fiume Serchio, dove la bomba è stata fatta brillare.

LA BANCA CHIUDERÀ

BARGA – Sono state cinquecento le firme raccolte dai commercianti di Barga per la petizione da presentare alla direzione di BPM per scongiurare la decisa chiusura dal 31 maggio dello sportello di Barga della banca, ex cassa di risparmio di Lucca. Sono state recate il 10 marzo a Lucca, alla direzione centrale dell'istituto di credito, da una delegazione di commercianti accompagnata anche per il comune dall'assessore Onesti, ma il tentativo di scongiurare la chiusura è stato invano. La banca non tornerà indietro sulla decisione.

Nell'incontro la delegazione ha fatto presente le motivazioni che hanno portato alla petizione e la delusione per la chiusura dello sportello; le difficoltà non solo per i commercianti ma anche per la popolazione anziana e quella della montagna, ma la banca ha confermato che il piano aziendale verrà attuato.

Dunque Barga perderà presto, anche lo storico sportello bancario. E Largo Roma sarà ancora un po' di più spopolata delle sue attività... Nel giro di un anno già chiusi gli alimentari Caproni ed il Bar Onesti... Ora anche la banca...

LE BENEDIZIONI AI TEMPI DEL COVID

BARGA – Considerando l'emergenza sanitaria è stato necessario ripensare anche la modalità della Benedizione delle Famiglie che tradizionalmente precede e accompagna il cammino quaresimale.

Nell'unità Pastorale di Barga è stato deciso di offrire un semplice incontro di preghiera invitando le persone delle varie zone in spazi aperti, piazzette, ecc. In questi momenti di preghiera i fedeli portano con sé una piccola boccettina con l'acqua che sarà benedetta e potrà essere successivamente utilizzata per la preghiera in famiglia. Le benedizioni nell'unità pastorale, in questa modalità, sono in corso fino al 25 marzo a Barga. Dopo Pasqua proseguiranno a Mologno, San Pietro In Campo, Renaio, Pagnana, Tiglio.

NEOLAUREATA FRANCESCA MAGGIORE

PIANO DI COREGLIA – Tante congratulazioni alla neo dottoressa Francesca Maggiore, residente a Piano di Coreglia e figlia del caro amico Emilio e di Lucia Salotti, che il giorno 19 febbraio scorso, in via telematica a causa delle restrizioni covid-19, si è brillantemente laureata in Lingue e letterature straniere presso l'Università di Pisa.

Con la relatrice professoressa Simona Beccone ha discusso la tesi "Written in the stars": Il ruolo delle stelle in Romeo and Juliet e Endymion.

Oltre a questo giornale, che si complimenta con Francesca anche per aver brillantemente superato le difficoltà nello studio imposte da questi mesi complicati, a farle tanti auguri e tante felicitazioni sono il babbo Emilio, la mamma Lucia, la sorella Valentina.

Brava Francesca; ora a te il nostro grosso in bocca al lupo per il tuo futuro nel mondo del lavoro.



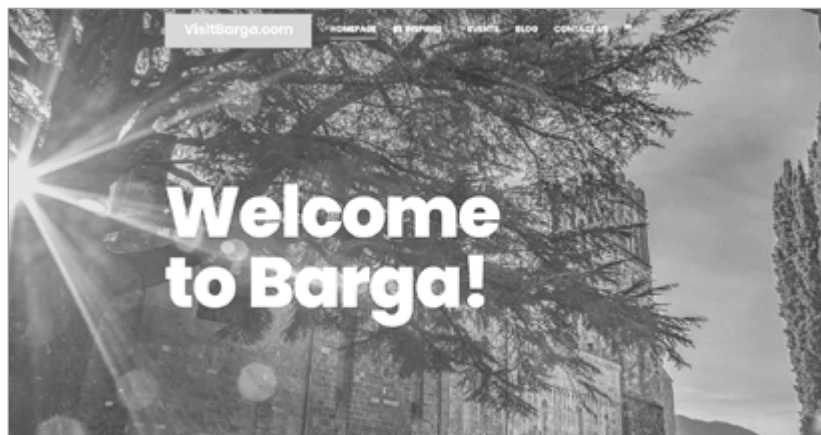
LA MAGIA CON IL CUBO DI RUBIK

BARGA – Su Amazon potete trovare ora il libro "(IM)POSSIBILE possibile: il primo Manuale di Magia con il Cubo di Rubik in Italiano". Lo ha scritto un personaggio di casa a Barga, il Mago Zazza, ovvero il barghigiano Nicola Lazzarini che appunto ha pubblicato questo libro che raccoglie descrizioni dettagliate e QR Code scannabili che vi porteranno a video spiegazioni degli effetti. Un libro semplice da capire con idee innovative sulla cubo magia che in Italiano non esisteva, ci spiega lo stesso Nicola, dove imparare varie metodologie. Nella pubblicazione anche una video guida di tre lezioni per imparare a risolvere il cubo di Rubik nel metodo a strati.

Nicola Lazzarini, in arte Zazza The Magician, dopo le produzioni di effetti di cubo magia in formato DVD ("The Number of God", "SBAM!" e "My Cube Selection" prodotte nel mercato americano in collaborazione con Murphy's Magic Supplies Inc., una delle case di magia più importanti al mondo), ha deciso di intraprendere la stesura di questo manuale adatto sia a chi si avvicina per la prima volta all'utilizzo del mitico cubo in ambito "magico" e perfino a colleghi già esperti nel settore.



VISITBARGA.COM ORA ANCHE IN INGLESE



BARGA - Ampliata nelle potenzialità informative è ora online la versione inglese del portale turistico VisitBarga.com che va ad affiancarsi a quella in italiano realizzata l'anno scorso. Il portale, realizzato e gestito dalla Pro Loco Barga, è dedicato al turismo del Comune di Barga. Permette ai visitatori di trovare informazioni utili e comprende già decine e decine di aziende del territorio. Aver messo online la versione inglese del portale vuol dire permettere ai turisti stranieri la ricerca di informazioni e allo stesso tempo migliorare la promozione turistica di Barga su internet.

La versione inglese del sito è stata curata gratuitamente da Mirella Dina Biagi, socio della Pro Loco, nonché traduttrice madrelingua professionista.

VisitBarga mantiene la stessa struttura originale con la sezione principale 'Lasciatevi ispirare' (*Be inspired*) suddivisa per argomenti - dove alloggiare, dove mangiare, itinerari, cosa vedere, negozi e servizi - che consente al visitatore di pianificare in anticipo la propria visita a Barga ed entrare in contatto con le attività del territorio.

A tal proposito, tutte le aziende che si erano iscritte in precedenza sul portale sono state automaticamente aggiunte anche nella versione inglese. Per tutte quelle non ancora presenti ricordiamo che è possibile iscriversi compilando questo modulo: <https://forms.gle/xV55trNA9wZUNmEa8> o scrivendo a prolocobarga@gmail.com.

L'iscrizione al portale è gratuita ora e per sempre.

Come spiega il presidente Carlo Feniello, "Aver aggiunto la versione inglese, non è solo un ampliamento del portale turistico ma anche, e soprattutto, un messaggio indirizzato ai tanti visitatori stranieri che desiderano venire a Barga: stiamo lavorando per essere pronti ad accoglierli nuovamente non appena i viaggi turistici potranno riprendere".

BARGA IN MASCHERA: ECCO I VINCITORI



BARGA - Si sono concluse domenica 28 febbraio le votazioni del contest di Carnevale *Barga in Maschera 2021* per decidere le maschere più belle di Barga. Il contest ha visto poco meno di trenta partecipanti sfidarsi nelle due categorie 'bambini e ragazzi' e 'adulti'. I voti che sono stati espressi sulle foto, sulla pagina Facebook di Pro Loco Barga, sono stati in totale oltre 4.300 e le maschere più apprezzate in assoluto sono state quelle dei più piccoli.

I vincitori sono stati scelti in base al più alto numero di "Mi Piace" ricevuto dalla loro foto. Per la categoria adulti ha vinto Laura Guidi con la maschera 'Margherita' che si è aggiudicata 45 preferenze; per la categoria bambini e ragazzi ha vinto la piccola Ginevra Marchi con il suo costume da Elsa di Frozen e ben 1236 preferenze.

Laura e Ginevra si sono aggiudicate rispettivamente una colomba lievitata madre al cioccolato della Pasticceria Fratelli Lucchesi e un uovo di cioccolato della Cioccolateria Theobroma.

Congratulazioni alle vincitrici e un sincero ringraziamento dalla Pro Loco a tutti i partecipanti!

LA PRIMARIA DI FILECCHIO PREMIATA AL CONCORSO PENSIERO DI NATALE

LUCCA - Il concorso "Pensiero di Natale" che ha coinvolto circa mille classi (secondo e terzo della scuola primaria dei territori di Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Prato) - realizzato da CTT Nord - si è concluso a fine febbraio con la consegna dei premi alle 202 classi partecipanti, messi a disposizione dell'iniziativa grazie al contributo di numerosi sponsor.

Anche quest'anno, pur nelle difficoltà dovute alla pandemia, CTT Nord ha voluto dare seguito alla manifestazione quale segnale di speranza ed attenzione al mondo della scuola e la scelta è stata veramente azzeccata: lo dimostra la partecipazione plebiscitaria dei bambini e degli insegnanti che, come sempre, hanno risposto con grande impegno ed entusiasmo. I pensieri degli alunni hanno regalato emozioni e sorrisi ai lettori della pagina Facebook dell'azienda di trasporti (che sono stati ben 150.000) con una partecipazione attiva anche dei genitori.

Tutte le classi hanno ricevuto un premio in buoni spesa in didattica grazie all'accordo raggiunto con Kartè, ed inoltre altri buoni e premi in base al numero di like raggiunti e al giudizio della giuria.

Tra le classi premiate la sezione terza della scuola primaria Fratelli Cervi di Filecchio che qui vediamo con le sue insegnanti ritirare il premio.

Tra gli omaggi messi in palio per il premio di quest'anno, validi per l'anno scolastico 2021/2022, si ricordano l'ingresso omaggio per tutte le classi partecipanti al Giardino Botanico di Lucca non-



ché per 15 classi anche la visita guidata offerta dal Comune di Lucca, gli ingressi con visita guidata al "Museo della figurina di gesso e dell'emigrazione" offerti dal Comune di Coreglia Antelminelli, gli ingressi con visita guidata al Museo Civico Mordini e alla Casa Museo Giovanni Pascoli offerti dal Comune di Barga, gli ingressi con visita guidata al Puccini Museum di Lucca e al Parco di Villa Reale a Marlia.

APERTE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL PIANO OPERATIVO

BARGA - Primo passo significativo per arrivare alla redazione del nuovo Piano Operativo che sostituirà l'attuale regolamento urbanistico, risalente al 2014 e che verrà attuato sulla base delle strategie del piano strutturale intercomunale approvato nel gennaio 2020.

Dopo il via libera in consiglio comunale è stato ufficializzato l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e di eventuali proposte utili appunto alla stesura del piano.

“Si tratta - come spiega l'assessore all'urbanistica Lorenzo Tonini - di un primo passo per cominciare il percorso che ci porterà a dotare il comune di Barga del nuovo strumento che dovrà garantire lo sviluppo, ma anche la tutela del territorio”.

Dunque ora dovranno essere i cittadini ad esprimersi. Tutti i cittadini e tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, potranno presentare fino a tutto il mese di aprile proposte o progetti utili per la definizione dei contenuti previsionali del nuovo strumento di pianificazione urbanistica.

L'ufficio Assetto del Territorio ha predisposto un apposito modulo per poter presentare le proprie manifestazioni di interesse e si può scaricare dal sito del comune o ritirare presso l'ufficio stesso.

“Queste manifestazioni - continua Tonini - avranno carattere puramente consultivo; di indirizzo e di suggerimento e verranno prese comunque in esame al momento della stesura del piano operativo, ma partecipare rappresenta una ottima opportunità per far capire meglio le esigenze dei cittadini, soprattutto coloro che hanno in mente progetti relativi case, ampliamenti e territorio”.

“L'Amministrazione comunale - fa sapere sempre Tonini - rende in tal senso noto di ritenere rilevanti le strategie della mobilità come supporto a chi vive sul territorio e per lo sviluppo integrato e sostenibile del turismo e delle attività produttive; le strategie di riqualificazione del sistema insediativo fondate sulla tutela dei centri, sull'adeguamento di attrezzature e servizi, ma anche per risolvere emergenze di valore storico, culturale e paesaggistico; le strategie per la valorizzazione del territorio rurale da perseguire con il sostegno delle attività agricole e la promozione delle produzioni tipiche, con l'integrazione della tutela delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche e della loro funzione turistica, con una mirata prevenzione ai rischi idraulici, sismici. Ma anche le strategie del sistema produttivo basate sul riordino e la razionalizzazione degli insediamenti industriali, artigianali e terziari esistenti”.

Le proposte potranno essere presentate entro il 30 aprile all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune: comune.barga@piostacert.toscana.it. Si potrà in alternativa consegnare le proposte a mano e tramite posta ordinaria all'ufficio protocollo del comune.

Per maggiori informazioni l'ufficio assetto del territorio, nella figura dell'ing. Francesca Francesconi, responsabile dell'ufficio, è a disposizione ai numeri telefonici 0583 724746 - 724732 - 724726 o scrivendo a: f.francesconi@comunediBarga.it

PARTITI I LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE



La visita sul cantiere alla presenza dell'assessore regionale Baccelli e del consigliere Regionale Puppa

BARGA - In queste settimane tra i lavori affidati ed iniziati, quelli riguardanti la riqualificazione delle piscine comunali di Barga, intervento per un totale di quasi 260 mila euro, finanziato per 150 mila euro grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca finalizzato all'adeguamento degli impianti sportivi del territorio e per la restante parte con fondi del comune acquisiti tramite un mutuo.

Intanto sono partiti i lavori del primo lotto. L'intervento prevede una spesa di 139.500 euro di cui 93 mila euro per lavori e quasi 14 mila euro per gli arredi della piscina. I lavori sono stati affidati per la parte edile alla Impresa Luti Giuliano di Barga e prevedono messa a norma, riqualificazione energetica - edilizia e abbattimento delle barriere architettoniche. Sono stati poi affidati i lavori per la sostituzione dei teli della pavimentazione della piscina alla ditta Piscine Termopool di Livorno. La stessa ditta si occuperà anche della riqualificazione degli impianti della piscina.

I lavori del primo lotto (che dovrebbe terminare con il mese di marzo o la prima decade di aprile) saranno finanziati appunto dal mutuo acceso dal comune di Barga di circa 109 mila euro più circa 30 mila provenienti dal contributo concesso dalla Fondazione Carilucca.

Nel secondo lotto, che presumibilmente partirà con aprile 2021 e che prevede anche i lavori alla copertura dell'edificio degli spogliatoi, si utilizzerà la restante parte di 120 mila euro di questo contributo.

La volontà del Comune è quella di finire entrambi i lotti entro e non oltre il mese di maggio 2021 così da poter indire nel frattempo la gara per l'assegnazione pluriennale della gestione dell'impianto e soprattutto di renderlo immediatamente fruibile già dal giugno 2021. Nella speranza che nel frattempo l'emergenza covid permetta ovviamente la riapertura in sicurezza degli impianti.

PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VERDE

BARGA - Il Comune di Barga insieme ad ASCIT rende noto che dall'8 marzo è entrato a regime il sistema di raccolta del verde. Questo vuol dire che il verde a domicilio adesso sarà ritirato esclusivamente a quelle utenze che ne hanno fatto richiesta e che pertanto potranno esporre il bidone munito dell'apposito adesivo che viene rilasciato da ASCIT.

Per attivare il servizio del verde bisogna scaricare gli appositi moduli nella home

page del sito di ASCIT, compilarli ed inviarli insieme ad un documento di identità dell'intestatario dell'utenza, consegnandolo al Centro di Raccolta, oppure inviarlo ad ASCIT Servizi Ambientali SpA all'attenzione di URP: per email: urp@ascit.it; per FAX: 0583-436030; per posta ordinaria, Via S. Cristoforo, 82 - 55013-LAMMARI

Ricordiamo il calendario delle future raccolte del verde a domicilio per il 2021: l'8, 22 e 29 marzo; l'1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26 e 29

aprile; il 3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31 maggio; il 7, 14, 21, 28 giugno; il 5, 19, 26 agosto; il 13 e 27 settembre; il 4, 11, 18, 21, 25, 28 ottobre; l'1, 4, 8, 11, 15, 22, 29 novembre; il 13 e 27 dicembre)

Si potrà invece conferire il verde presso l'eco centro anche tutti i giorni e non ci saranno in questo caso costi o limitazioni sulla quantità (fino a 120 kg al giorno). In questo caso si potrà conferire il verde anche nei sacchi.

SI POTENZIA IL DEPURATORE DI PEDONA

FILECCHIO - Inizieranno questo mese i lavori di GAIA di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione Filecchio Pedona, nel Comune di Barga. L'obiettivo principale dell'intervento sull'impianto, che ha una capacità di 800 abitanti equivalenti, è quello di realizzare una filiera completa di pretrattamenti, processo biologico a fanghi attivi e sedimentazione secondaria. Per la realizzazione di questo progetto sono stati stanziati circa 510 mila euro di investimento.

"Come Amministrazione Comunale - commenta la Sindaca Caterina Campani - siamo soddisfatti per questo investimento di adeguamento e di riqualificazione dell'impianto esistente. Considerata la necessità di realizzare tale intervento, abbiamo lavorato congiuntamente con la Società Gaia per arrivare a questo importante risultato finalizzato alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio".

"Un impianto importante quello di Pedona, su cui investiamo con priorità per potenziarne i processi, a beneficio della comunità locale e del rispetto dell'ambiente circostante", ha dichiarato il presidente di GAIA, Vincenzo Colle.

Per quanto riguarda il comparto dei pretrattamenti, è prevista la realizzazione di due nuove grigliature e di un nuovo sistema di sollevamento con due pompe munite di inverter.

Per l'ottimizzazione del processo biologico, che rappresenta il "cuore" dell'impianto, verrà adattata la linea biologica esistente con la tecnologia a cicli alternati, saranno installate nuove soffianti (dispositivi per la ventilazione), una nuova rete aria e strumenti di misura utili al processo biologico. Si prevede inoltre la realizzazione di una nuova unità di sedimentazione secondaria circolare (adibita alla chiarificazione e all'ispessimento del fango), di un nuovo carroponte, di un nuovo pozzo fanghi, di un nuovo pozzo schiume e di una nuova unità di accumulo fanghi. Per la disinfezione chimica sarà realizzata una nuova vasca in cemento armato, che verrà posata nei pressi del nuovo sedimentatore.

Oltre alla realizzazione di nuove unità operative ed all'adeguamento di altre, sono previsti altri interventi a corredo come l'installazione di una rete di raccolta e convogliamento dei materiali solidi e liquidi alla nuova stazione di sollevamento. Saranno poi realizzate altre opere civili per l'alloggio delle soffianti e dei quadri elettrici e saranno svolti interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e del sistema di telecontrollo. Il tempo complessivo stimato per il completamento di tutti i lavori sopra descritti è di circa 9 mesi.

Dopo il rifacimento negli anni passati del depuratore a servizio di Castelvecchio Pascoli è la seconda grande opera riguardante gli impianti di depurazione presenti nel comune di Barga. Peraltro, per il territorio, dal 2014 è partito un progetto (siamo a buon punto per il complesso iter) di una opera ancora più imponente che prevede di arrivare alla realizzazione di un unico depuratore per gli abitati di Barga, Fornaci, Mologno e San Pietro in Campo per sostituire i depuratori attuali che ormai non sono più in grado di svolgere al meglio la loro funzione. Un'operazione non da poco, finanziata dalla Regione Toscana e che sarà eseguita da Gaia, che alla fine dovrebbe costare 4 milioni di euro.

QUANTIFICATI I CONTRIBUTI COMUNALI

BARGA - Saranno di 900 euro a fondo perduto i contributi del bando promosso a dicembre dall'amministrazione comunale di Barga, con uno stanziamento di 50 mila euro, per il sostegno alle attività di commercio e turismo, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria e dalle restrizioni in atto.

Lo rende noto l'assessore al bilancio del comune di Barga Vittorio Salotti insieme all'assessore al commercio Francesca Romagnoli.

Sono state 55 le domande presentate e ammesse. In queste settimane sarà necessario il riscontro sulla legittimità delle stesse da parte dell'ufficio competente e sul 20% delle domande ci saranno anche dei controlli. Di seguito saranno distribuiti con il mese di marzo, direttamente dal comune, i contributi per 900 euro.

Romagnoli e Salotti esprimono soddisfazione per questo risultato che va ad aiutare molte delle nostre attività messe a dura prova nell'ultimo anno.

LAVORI A FORNACI



FORNACI - Sono stati realizzati a Fornaci di Barga, nella centralissima piazza IV Novembre, i lavori affidati dal comune di Barga per il rifacimento di parte della pavimentazione e dei decori dell'obelisco ai caduti, danneggiati anche in seguito ad alcuni atti vandalici. L'importo dell'intervento è di circa 25 mila euro.

Oltre a rimettere a posto la pavimentazione e gli scalini danneggiati, in programma la realizzazione di una recinzione per salvaguardare e valorizzare ulteriormente l'obelisco che indubbiamente è uno dei simboli, con l'intera piazza, di Fornaci.

A Fornaci il comune spera poi di poter avviare il prima possibile anche un intervento atteso, quello per il rifacimento del palazzo dell'ex consiglio di frazione, in precarie condizioni da anni. Soprattutto le sale dell'ex consiglio di frazione necessitano di interventi, ma in generale si interverrà su tutto il fabbricato dove sono presenti anche degli uffici oltre alla farmacia Mollica.

L'intervento costerà alla fine 381 mila euro. 241 sono stati ottenuti dalla Regione Toscana mentre 80 mila euro li metterà a disposizione il comune e 60 mila arriveranno da contributi privati. Si sta ancora completando l'iter burocratico ed anche se si tratta di un intervento complesso, soprattutto quello riguardante l'ex consiglio di frazione, l'intenzione sarebbe quella di vedere ultimati i lavori il prima possibile.

Si tratta di una importante qualificazione non solo per il palazzo, ma per tutta l'area, attigua peraltro al parco Felice Menichini; area che va dal palazzo dell'ex consiglio di frazione, fino a piazzale don Minzoni, passando per via Medi.

Le principali novità saranno che il piazzale don Minzoni sarà reso più verde con l'arrivo di diverse piante che delimiteranno gli stalli delle auto, senza però limitarne i posti; è prevista anche l'istituzione di un senso unico su via Medi dove particolare cura sarà posta anche agli attraversamenti pedonali.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

BARGA



Il giorno 16 febbraio si è spenta a Barga, alla veneranda età di 101 anni, la signora Angelina Fiorani, la nonna della sindaca Caterina Campani e la mamma dell'ex sindaco Mauro Campani.

Angelina era nata a Fornaci di Barga dove ha vissuto una vita lavorando anche presso la "Metallurgica" dove era stata impiegata per una decina di anni. Ricordava quei momenti con particolare lucidità ed orgoglio... ricordava ancora nomi, date di nascita e numeri di matricola di tutte le persone di cui si era dovuta occupare nel suo incarico.

Dopo Fornaci era salita a Barga con la sua famiglia e qui è rimasta fino alla fine della sua lunga esistenza.

Il giornale di Barga la vuole ricordare così, come in questa foto, sorridente e felice, in occasione del suo centesimo compleanno nel 2019, insieme a Caterina e Mauro.

Da tutta la redazione le più affettuose condoglianze a Mauro, a Caterina, al fratello Alessandro ed alla loro famiglia.

La scomparsa di Mario Piacenza

A Digne in Francia, il 2 marzo scorso è venuto a mancare dopo brevissima malattia, a 83 anni, il caro Mario Piacenza (Nano), fedele abbonato di questo giornale e barghigiano rimasto profondamente legato alla sua terra dove è sempre ritornato per le vacanze, almeno fino a quando questa pandemia lo ha permesso.

Mario se n'è andato e ci mancherà il non rivederlo durante le estati o nei periodi di vacanza a Barga. L'avevamo conosciuto in modo più approfondito grazie al comune amico Giovanni Giovannetti che con lui ci aveva fatto conoscere anche Daniela Di Benedetto e Giacomo Artuso che anche grazie a Mario si sono innamorati della nostra terra; spesso Giacomo, artista davvero notevole, la racconta nelle sue opere.

Mario, grande amico di Giovannino, amava ricordare che grazie alla mamma anche lui apparteneva alla famiglia dei Diavoli di Ponte di Catagnana; ed amava anche ricordare i tempi della gioventù a Barga. A Digne risiedeva da ben sessant'anni. Con il fratello qui avevano avviato una fiorente impresa edile che ha realizzato nella cittadina molti progetti importanti.

Era vedovo della compianta Maria Marchi, donna della montagna barghigiana, originaria di Carpineccio.

Lascia nel dolore i figli Massimo e Morando e le loro famiglie, anche loro grazie a Mario molto legati a Barga. A loro, la fratello e ai parenti tutti in Italia ed in Francia è proprio Giovannino a rivolgere le sue più commosse condoglianze e ad esprimere la sua grande tristezza per la perdita di un vero amico suo e di Barga. Si associa al suo ricordo ed al cordoglio anche questa redazione.



Chicago, Il. (U.S.A.)

Il 19 febbraio scorso si è spento negli Stati Uniti dove abitava, il caro Lorenzo Taddei. Aveva 81 anni e risiedeva con la moglie Mary a River Grove, un sobborgo di Chicago. L'Illinois era stato, come per tanti barghigiani partiti da giovani per l'America, la sua seconda casa.

Lorenzo era originario di Filecchio, partì per gli "States" poco più che ventenne; ma non ha mai dimenticato la terra delle origini. I legami con la patria li teneva anche grazie al suo impegno all'interno della *Giovanni Pascoli Benevolent Society* di Chicago, fondata da un gruppo di barghigiani oltre sessant'anni fa e che tanto ha fatto per il bene della comunità barghigiana. Lorenzo è stato uno degli attivi componenti del consiglio della Benevolent, che portò a Barga la prima casa di riposo privata in provincia di Lucca ed ancora oggi sostiene l'ottimo lavoro svolto dalla Società Benemerita per la Villa di Riposo Pascoli di Barga.

Lascia oltre alla moglie Mary la figlia Linda, residente a Filecchio, i figli Anthony e Lisa che risiedono negli Stati Uniti, i nipoti ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga si sente vicino ed invia le sue più affettuose condoglianze.



Nel primo anniversario della scomparsa di Clara Bernardi in Romiti



Il 5 marzo ultimo scorso ricorreva il primo anniversario della scomparsa della cara Clara Bernardi in Romiti.

Nella mesta ricorrenza, la ricordano con affetto il marito, con i figli e le compagne ed i parenti tutti. A loro si associa anche Il Giornale di Barga.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di Pier Luigi Caproni



La Famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi", mancato il 19 marzo 2010. Per ricordarlo, domenica 14 marzo presso la misericordia di Castelvecchio è stata celebrata una Santa Messa.

Sorrisi Natalizi Suor Marianna Marcucci
MARZO 2021

Riporto	€ 40,00
Barga. M.M. in memoria di Alberto Bianchi	€ 70,00
Totale	€ 110,00

Nel sedicesimo anniversario della morte di Alberto Bianchi



19 marzo 2021

"... E quando credo nel giardino che i mortali non vedono, con la fede colgo i suoi fiori e sfuggo le api, posso allora rinunciare a quest'estate senza rimpianti."

Ti porto nel cuore con l'amore di sempre.

Myrna

In ricordo di Rosalia Montanelli



28 febbraio 2020-28 febbraio 2021

Cara mamma, è già passato un anno dalla tua morte ma il languore e per la tua mancanza non si placa.

Ti vorremmo ancora qui sana, vitale, energica. Nell'impossibilità che ciò possa accadere ti pensiamo placida insieme al babbo e a tutti gli affetti che da lassù ci vegliano. Anche tu proteggici con il tuo amore.

Maria Elena, Maria Elisa

A venti anni dalla scomparsa di Baldino Da Prato

Era il 16 febbraio del 2001 quando Ubaldo Da Prato, per tutti a Barga il Baldino, se ne andava. Ubaldo aveva lavorato per ben 40 anni, riprendendo le orme del padre, alla tipografia Gasperetti di Barga. Ormai, nel 2001, il giornale di Barga si realizzava già utilizzando il computer, non c'era bisogno del suo abile lavoro quasi da artigiano nel realizzare in piombo, su una lastra girata alla rovescia, le pagine, una per una, per poi metterle nella vecchia Nebiolo e realizzare a due pagine per volta il giornale. Ma di Baldo, delle sue smocolate quando qualcosa non tornava, dei suoi altrettanto repentini momenti di buon umore ed anche della sua voglia di vivere, non mi ero e non mi sono mai dimenticato...



Un piccolo personale ricordo del Baldino, che si aggiunge a quello della sua famiglia per ricordare una figura cara a tutta la comunità barghigiana che ormai non c'è più da venti anni.

Il figlio Francesco, la nuora Elisa e la nipote Carlotta che non lo ha mai conosciuto, ma che, ne siamo certi, gli avrebbe voluto un monte di bene, lo ricorda, assieme alla redazione del giornale, a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Caro Baldo, non ti dimenticheremo mai.

L.

BARGA

Lo scorso 16 febbraio, all'età di 88 anni, ci ha lasciato il caro Mario LTuricchi. A darne il triste annuncio sono la figlia Luciana con il compagno, residenti in Australia, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti oltre agli amici vicini ed a quelli lasciati in Australia. Il Giornale di Barga, nel riportare la triste notizia, esprime a Luciana ed ai parenti tutti di Mario le sue più affettuose condoglianze.

MOLOGNO

Il 14 febbraio è deceduta a 82 anni Isolina Cardosi ved. Bonugli. Alla figlia, al figlio, alla nuora, ai nipoti, alla cognata ed ai parenti tutti le condoglianze infinite della redazione.

TIGLIO

Giovanna Pierotti in Antognelli di anni 81., è venuta a mancare l'8 marzo u.s. Al marito, alle figlie, ai generi, ai nipoti, alle nipoti, alla pronipote, ai cognati, alle cognate ed ai parenti tutti le nostre commosse condoglianze.

AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

TIZIANO PANDOLFO S
S.R.L.

SOA RINA Azienda Certificata

IMPRESA EDILE STRADALE
MOVIMENTO TERRA

Sede Legale: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Sede Operativa: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Tel. e Fax 0583 75 466
info@tizianopandolfosrl.it - www.tizianopandolfosrl.it

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

Antonio Nardini, memoria e responsabilità

di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Il 5 marzo è ricorso un anno dalla scomparsa di Antonio Nardini, il “nostro” Antonio mi viene da dire. Perché l’Antonio è stato un personaggio appartenente alla quotidianità di Barga, a quella dei grandi eventi e a quella del tempo immobile delle carraie, una figura che eravamo abituati ad incontrare nelle strade e nelle piazze, o impegnato in una delle tante attività civiche che lo coinvolgevano. Contemporaneamente però l’Antonio si distingueva dai suoi concittadini: quando incrociavi la sua strada, eri consapevole di trovarti di fronte ad una figura che già faceva parte dell’ideale pantheon dei barghigiani illustri che si forma secolo dopo secolo.

Antonio, nato il 7 febbraio 1922, da ragazzo aveva intrapreso gli studi magistrali, diplomandosi. A cambiare il suo destino arrivò la guerra; Antonio fu prima ufficiale degli Alpini nel Regio Esercito Italiano e aderì poi alla Repubblica Sociale Italiana. Una scelta che non rinnegò mai durante la sua vita: “Sono esasperato nella coerenza in tutte le cose”, diceva pochi anni orsono al nostro direttore in un’intervista. Una scelta che in qualche modo, una volta terminata la guerra, lo costrinse ad abbandonare il percorso di vita pensato.

Il ritorno a Barga non fu facile ma grazie ai suoi valori, alla serietà e alla laboriosità, Antonio ritrovò posto nella comunità, in particolare con l’amicizia e al sostegno di Bruno Sereni, nel nome di una ricostruzione da farsi uniti, a prescindere dalla fede politica.

Dopo la guerra, Antonio inizialmente mise su col padre Luigi e il fratello Ruggero un’attività sul ponte, dove vendevano bombole di gas e riparavano bici. Nello stesso fondo si impiegò come fabbro, lavoro che lo avrebbe impegnato per tutta la vita. Ingrandita l’attività, si spostò nella sua bottega lungo la circonvallazione, dove disegnavva, creava ed eseguiva i manufatti.

Si sposò con Emilia Focacci dalla quale ha avuto le figlie Giuseppina e Nicoletta.

La sua vita di privato cittadino si coniugò sempre con l’impegno civico, sia come consigliere comunale sia nelle associazioni barghigiane: gli Alpini, la Pro Loco del cavalier Marroni (ricordo di averlo incontrato spesso lungo la strada del parco Kennedy, intento a



strappare i fili d’erba o a curare i fiori, come in un vero giardino di casa), la Fondazione Ricci, l’Arciconfraternita di Misericordia e molte altre.

La grande passione che ha animato la vita di Antonio è stata però quella per la storia: un amore che lo ha condotto a presiedere la locale sezione dell’Istituto Storico Lucchese, sorta alla fine degli anni ’70, di cui è stato direttore per oltre tre decenni. In questo senso Antonio è stato un precursore della public history: la storia fatta per essere divulgata all’esterno degli ambienti accademici, per diversi pubblici; e in questo senso nei propri studi Antonio ha sempre unito l’attenta e rigorosa ricerca storica negli archivi ai toni estremamente fruibili e divulgativi.

Ha organizzato decine e decine di mostre documentarie e fotografiche e tante manifestazioni, collaborando attivamente anche con le istituzioni, scrivendo per il Giornale di Barga e le altre testate locali.

Tante sono state le pubblicazioni uscite negli anni dalla sua penna. Ne ricordiamo solo alcune: i libri sulle frazioni, da Sommocolonia a Tiglio, da Castelvecchio a San Pietro in Campo; su alcuni degli edifici più notevoli del capoluogo come il Teatro dei Differenti, la Villa Gherardi, il Convento di San Francesco; sui personaggi barghigiani dai Tallinucci a Baccio Ciarpi, dal Beato Michele agli eroi risorgimentali; per non dimenticare il monumentale “Barga in cartolina” e l’utilissima guida di Barga, ancora oggi l’ultima realizzata nella nostra città.

Tutto il suo impegno gli valse molti riconoscimenti, primo tra tutti il San Cristoforo d’Oro, ricevuto dal sindaco Sereni nel 1999.

Sono molti i ricordi che ho di Antonio, dalle cerimonie pubbliche alle visite a casa, dai viaggi a Lucca al meticoloso ed attento allestimento delle mostre. Il più caro è senza dubbio quella telefonata di una mattina del 2013 quando, con mia grande sorpresa, mi informò di avermi proposto per succedergli nel prendere le redini dell’Istituto Storico. Una fiducia non scontata che cerco di onorare ogni giorno, una possibilità per la quale non lo ringrazierò mai abbastanza.

Antonio è stato questo: forte, lucido, coerente. Nel corso di tanti anni, di fronte anche a scelte non facili, lui ha concretamente continuato a fare per la sua Barga, in amore e in opere. Saramago diceva: “Noi siamo la memoria che abbiamo e la responsabilità che ci assumiamo. Senza memoria non esistiamo e senza responsabilità forse non meritiamo di esistere”.

Antonio, in questo senso, con la sua lunga e prolifica voglia di fare, ha meritato di esistere e di avere un posto speciale nel nostro cuore. Grazie Antonio.

 **Rag. Biagioni Emma**
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it

 **ABC DATA**
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

Ad un anno dalla scomparsa di Antonio Nardini

BARGA - Ad un anno esatto dalla morte di Antonio Nardini, per decenni anima della vita culturale e civica della comunità di Barga, lo scorso 5 marzo la Fondazione Ricci, di cui fu consigliere, la sezione barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese da lui presieduta per quasi quattro decenni e il Comune di Barga, hanno voluto ricordare con la sua famiglia l'impegno e la dedizione di Antonio per la sua città. In una cerimonia ristretta, stante l'emergenza Covid, presso il museo Stanze della Memoria è stata inaugurata dalla figlia Nicoletta e dalle due nipoti una lapide in ricordo di questo stimato cittadino di Barga che del suo amore per la cittadina e per la sua storia ha fatto sempre una ragione di vita, meritandosi la riconoscenza e l'affetto di tutta la comunità.

Nonostante le ristrettezze anticovid tanti amici hanno voluto esserci per dimostrare ad Antonio il proprio affetto, a cominciare anche dai suoi alpini, il cui Gruppo barghigiano ha diretto con passione per tanti anni.

Dopo la lapide, a ricordare Antonio presso la sala consiliare di Palazzo Pancrazi è stato il prof. Umberto Sereni. Un bell'intervento il suo, dove ha ricordato molto bene la figura di questo barghigiano che lui e la sua famiglia hanno conosciuto e stimato dal dopoguerra in poi e con il quale spesso sono stati portati avanti anche importanti progetti culturali. Sereni ha inquadrato storicamente Nardini con la sua fede politica, la sua coerenza, partendo dai momenti difficili dell'immediato in cui il padre Bruno lavorò fianco a fianco con Antonio in un clima di ricostruzione che servì a riappacificare il paese ed a rendere unita la comunità.

Oltre al prof. Sereni anche il ricordo di Cristiana Ricci, della Fondazione Ricci, della sindaca Caterina Campani e di Sara Moscardini dell'Istituto Storico di Barga.

Nell'occasione sono stati anche resi noti i risultati del Premio di Studi Storici dedicato al ricordo di Antonio, voluto da Fondazione Ricci e Istituto Storico, vinto dalla giovane studiosa Viola Colombini con un lavoro sulla millenaria Pieve di Loppia pubblicato dall'associazione Cento Lumi con il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lucca e presentato nell'occasione.

Il Giornale di Barga, per ricordare l'amico Antonio, collaboratore importante di questo giornale per tanti e tanti anni, gli dedica in questo primo anniversario queste pagine a testimonianza di una memoria che per noi non morirà mai.



IN TUO RICORDO

Te ne sei andato pochi giorni prima che l'intera Italia si arrestasse entrando in lockdown e spesso ci siamo chieste come avresti affrontato questo periodo surreale, tu che nella tua lunga vita ne hai vissute e viste tante e di tante ne hai raccontato e documentato.

Chissà l'effetto che ti avrebbe fatto il vedere le persone indossare le mascherine, allungare lo sguardo dal terrazzo verso il ponte deserto e silenzioso.

Chissà il tuo rammarico per le tante manifestazioni annullate alle quali ultimamente purtroppo ti era impossibile partecipare, ma che destavano sempre in te il solito grande interesse.

Probabilmente il telecomando sarebbe diventato incandescente, come pure le nostre orecchie, perché saresti stato sempre sintonizzato sui vari canali televisivi, tra dibattiti, telegiornali e bollettini quotidiani per tenerti sempre aggiornato.

Zone gialle, arancioni poi rosse, un calendario dove smarrirsi ed alla fine ti saresti confuso pure tu.

Ci avresti ancora una volta raccontato, come riportava un tuo articolo su questo giornale di tanti anni fa, di quando il colera colpì il nostro territorio con similitudini simili a quelle che stiamo vivendo oggi.

Di una cosa però siamo certe, il salotto sarebbe di nuovo stato invaso da quotidiani, carta da scrivere, penne, pennarelli e da tutto ciò che ti sarebbe servito ed ovviamente la tua immancabile e insostituibile vecchia macchina da scrivere, per testimoniare questa nostra drammatica pagina ai posteri così come hai sempre fatto.

Con amore,

Nicoletta, Ilaria ed Alice

autoservizi
BIAGIOTTI
Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999
TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

Albergo Ristorante
LA TERRAZZA
mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica
Albano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterazzadialbano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

NEI MIEI PENSIERI

Un anno è passato e nemmeno le tribolate vicende del coronavirus e tutto quello che ne è conseguito sono riuscite a riempire quel vuoto nel mio cuore. Antonio mi manca fisicamente ed affettivamente perché in lui ho sempre visto, oltre che un appassionato

di storia locale in grado di tramandare e conservare il meglio del passato di Barga come nessun altro, anche la figura di un secondo padre. Mi ricordava il babbo, c'era qualcosa nel suo essere che mi ricordava mio padre e gli ho sempre voluto bene come un secondo padre. Forse per questo, ma non è certo una scusante a cui mi posso aggrappare, quando è iniziato il suo lento, ma inesorabile decadimento non ce l'ho fatta ad assistere a quella che era stata la medesima cosa anche per il mio babbo. Non ce l'ho fatta a vedere anche l'Antonio spegnersi, regredire, rimpicciolire, abbandonare quello che era sempre stato e che per me aveva rappresentato. L'ho sempre visto come parte della storia di questo giornale; al pari di altri come lui che ne hanno fatto quello che oggi è questo foglio mensile, come l'Antonio Corsi, il Gualtiero Pia e naturalmente la famiglia di Bruno e Umberto Sereni e il sapere che se ne sarebbe andato l'ho sempre considerato ineluttabile, ma, nella stessa misura se non di più, inaccettabile... come se ne andasse una pezza di questo giornale. Quindi, caro Antonio, ti chiedo scusa se, almeno materialmente, non ci sono stato nei tuoi ultimi anni. Sappi però che sei sempre stato nei miei pensieri ed ora sei nei miei più dolci ricordi e che un pezzo del mio cuore è riservato anche a te.

Ogni tanto alzo gli occhi dalla tastiera o dal monitor su cui scrivo e guardo sulla porta, nella speranza che silenziosamente, come sempre, tu appaia con un foglio in mano del tuo ultimo articolo e con il tuo sorriso. E ogni tanto ti vedo...

Luca Galeotti



UNA ATTENTA SENTINELLA

Per oltre venti anni Antonio Nardini ha onorato con la sua presenza la Fondazione Ricci di Barga.

Antonio aveva messo a disposizione le sue conoscenze storiche per realizzare progetti culturali, pubblicazioni, eventi, celebrazioni, ma anche attività improntate ad un concreto impegno civico. Grazie a lui abbiamo realizzato molti interventi sul territorio di Barga poiché Antonio è sempre stato una "attenta sentinella" di ciò di cui la comunità poteva aver bisogno. Con il suo modo di fare, improntato alla sobrietà e anche all'umiltà, è stato un attento conoscitore di esigenze e di attenzioni da proporre al Consiglio della Fondazione Ricci per portare migliorie e anche per aiutare chi aveva necessità.

Manca e mancherà "l'Antonio", come punto di riferimento di e per Barga, anche se i suoi testi, le sue ricerche, tutto ciò che ha realizzato per la comunità continueranno a parlare di lui e noi continueremo a ricordarlo con grande gratitudine.

Vorrei invece riportare alcuni ricordi che i consiglieri della Fondazione Ricci hanno a lui dedicato: "Il 'nostro Antonio', sempre disponibile e sempre pieno di risorse, indimenticabile!" (Tilde Guazzelli); "Una persona speciale che merita di essere adeguatamente ricordata per tutto ciò che ha fatto" (Guglielmo Donati); "Con la sua morte ho perso un caro amico, ma so che 'un uomo non muore mai se qualcuno lo ricorda' ed il fatto che sia stata posta una lapide commemorativa a suo nome gli assicura la memoria, oltre che negli affetti, anche fra chi non ha conosciuto l'uomo partecipativo ed attivissimo nella quotidianità e nella cultura della nostra Comunità qual era Antonio Nardini" (Maria Pia Baroncelli).

Ricordi ed elogi sentiti e non di forma.

Con l'apposizione della targa avvenuta il 5 marzo, con le belle parole scelte dal prof. Umberto Sereni, la comunità di Barga eleva a "Memoria" il suo nome nel giusto riconoscimento di quanto ha fatto.

Il Premio di Studi Storici ideato dalla Fondazione Ricci insieme all'Istituto Storico lucchese sezione di Barga è invece una forma di riconoscimento "ideale" a lui dedicata che, da appassionato studioso, abbiamo creduto potesse apprezzare tanto.

Antonio Nardini, come le parole di Maria Pia Baroncelli hanno evidenziato, ha segnato una strada precisa nel solco della quale stanno continuando tanti studiosi locali, come Maria Pia Baroncelli, come Sara Moscardini, come Leonardo Conti e come Viola Colombini, la vincitrice del Premio, con la quale mi complimento per il suo lavoro sulla Pieve di Loppia che ha meritato la pubblicazione, che abbiamo presentato e la incito a proseguire i suoi studi storici.

Oggi Antonio Nardini sarebbe soddisfatto nel vedere che è stato e sarà ancora un punto di riferimento per noi tutti.

Cristiana Ricci



STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
Il bello di arredare

Sara Morganti è nelle Fiamme Azzurre

BARGA - Sara Morganti, l'atleta paralimpica originaria di Barga, campionessa del mondo di paradressage, freestyle e tecnico grazie al titolo ottenuto il 29 agosto 2014 ai Mondiali di Caen e ai titoli ottenuti nel 2018 a Tryon, è entrata a far parte del gruppo delle Fiamme Azzurre, il gruppo sportivo della Polizia Penitenziaria. Non una notizia di poco conto anche perché Sara è la prima atleta dell'equitazione paralimpica che viene tesserata in un Gruppo Sportivo militare o di Corpi Civili dello Stato.

Per Sara poi, indubbiamente, un'importante opportunità per la sua crescita sportiva ed agonistica che dal 2005 è inarrestabile: "Sono felicissima e quasi non mi sembra vero. Di sicuro è un sogno che è diventato realtà - ci racconta - Già quando il Comitato Italiano Paralimpico aveva scritto i primi protocolli di intesa con i gruppi militari e civili per me era diventato un desiderio forte quello di fare parte di un gruppo sportivo e così oggi si avvera il più bel sogno. L'avermi accolta nella sua squadra è il regalo più grande che mi potessero fare le Fiamme azzurre e mi sento molto onorata di questo".

Di sicuro un bello stimolo a fare sempre meglio, ma del resto quello di fare sempre meglio, di impegnarsi al massimo, è sempre stata una caratteristica di Sara. Anche e soprattutto nei momenti più difficili.

Perché Sara è una forza!

SUBITO AL TOP NELLE GARE

ORNAGO - "Non credevo che con il mio stato di salute attuale potessi ottenere i risultati di oggi, anzi in realtà la partecipazione al CPEDI era molto in forse" Così Sara Morganti ha commentato sulla sua pagina Facebook l'eccellente risultato, che l'ha lasciata quasi incredula ottenuto nelle settimane scorse al Cpedi3 di Ornago negli impianti de Le Scuderie della Malaspina. Cinque le nazioni in campo: Austria, Belgio, Germania, Svizzera e naturalmente Italia. A difendere il tricolore c'era appunto nel Grado I la Campionessa del mondo in carica, la nostra Sara Morganti, Per lei una doppia sfida visto che alla gara ha portato sia la sua fida Royal Delight ma anche la giovane Mariebelle. Alla fine, al primo internazionale 2021 valevole per la ranking mondiale nel Team Test Grade I. Ha vinto con Royal Delight con 75.571%, ed è arrivata seconda subito dietro con Mariebelle con 75.298% Grande, Sara.

Le Filecchio women chiudono il girone di andata al secondo posto

FILECCHIO - Vincendo 6-1 a Civitanova Marche, domenica 7 marzo, le Filecchio women hanno chiuso il girone d'andata al secondo posto in classifica alle spalle della capolista Bologna, distanziata di tre lunghezze: una posizione di prestigio e lusinghiera per una neo promossa nel campionato nazionale di serie C femminile, che forse nessuno si sarebbe aspettato qualche mese fa, ma che di sicuro è più che meritata.

Il secondo posto per le Filecchio women era maturato domenica 28 marzo, quando le terribili ragazze filecchiesi avevano battuto al Johnny Moscardini la corazzata Arezzo con una secca vittoria per 2-0. Davanti in classifica c'è il Bologna che è squadra costruita per arrivare lontano, ma mai dire mai e poi, comunque, sognare non costa nulla.

Essere comunque al termine del girone di andata la seconda squadra del campionato è stato già un grandissimo risultato che fa onore a tutte le ragazze, al mister Francesco Passini e anche alla società del Filecchio.

Brave e bravi!



ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI

REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO

AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI

FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it

Gli appuntamenti della settimana Santa

Pasqua quest'anno si celebra il 4 aprile e come lo scorso sono rivisti e rimangiati i consueti appuntamenti. Tutti gli eventi si terranno come li proponiamo, sempre che non ci siano altre misure eccezionali più restrittive. Intanto non ci sarà la consueta via crucis vicariale a Tiglio; sarà sostituita da due incontri, uno nella chiesa di Tiglio ed uno nella chiesa del Redentore a Fornaci, in programma il 26 marzo alle 20,30. Per gli eventi della Pasqua, tutti gli appuntamenti si celebreranno evitando i momenti ester-

ni. Nelle messe della domenica delle Palme i rami di ulivo si dovranno portare da casa e saranno benedetti all'inizio della celebrazione.

Per la domenica delle Palme, il 28 marzo, non mancheranno le consuete funzioni religiose nelle chiese del vicariato ed a Barga, in Duomo, il giorno ci sarà anche alle 16 l'esposizione eucaristica ed il vespro dato che qui si celebrano le quarantore.

Le Quarantore per le Palme si celebrano anche a Fornaci (alle 16,30 esposizione del

Santissimo Sacramento; alle 18 i vesperi solenni).

Nessuna via crucis anche per il Venerdì Santo: a Barga ci sarà un momento di preghiera in Duomo alle 20,30. La Veglia Pasquale del sabato Santo si terrà alle 20, (in Duomo e nella pieve di Loppia). Pasqua, la resurrezione del Signore, sarà celebrata domenica 4 aprile con messe in numerose chiese del vicariato; le principali si terranno in Duomo a Barga (ore 11,15) e nella chiesa del Cristo Redentore a Fornaci (ore 11,00).

LE QUARANTORE NELLE CHIESE

BARGA e FORNACI - Sono iniziate le Quarantore nelle chiese dell'Unità Pastorale e domenica 21 la prima a celebrarle è stata la comunità di Catagnana. Le quarantore si sono tenute poi ad Albiano sabato 27 febbraio; domenica 7 marzo a Castelvecchio; domenica 14 marzo a San Pietro in Campo. Per Pasquetta e martedì 6 aprile le quarantore saranno invece nella chiesa di San Frediano a Sommo-colonia e nella chiesa di San Giusto a Tiglio dove mancheranno però tutti gli appuntamenti di cornice della Pasquetta, purtroppo. Per quanto riguarda le quarantore nell'unità pastorale di Fornaci, sabato 20 e domenica 21 marzo si terranno nella pieve di Loppia. Sabato 20 alle 16 esposizione eucaristica ed alle 17 Santa messa solenne. Domenica 21 santa messa solenne alle 11,15. Alle 17,30 i vesperi solenni e la chiusura delle quarantore e nel pomeriggio, se la situazione covid lo permetterà, ci sarà anche un semplice momento di festa davanti alla pieve romanica. Loppia ospiterà anche la Veglia Pasquale del Sabato Santo, il 3 aprile



PASTICCERIA
Fratelli Lucchesi
 Pasimate, colombe,
 uova di Pasqua artigianali...
 Tutto il meglio della nostra produzione
 fatto con cura e passione

In questa Pasqua ancora difficile Paolo e Francesca e tutto lo staff della Pasticceria Lucchesi augurano a tutti voi che sia comunque una Serena Pasqua
 Piazzale Matteotti - Barga - Tel. 0583 723193 - pasticceriaLucchesi.it

Una Pasqua di meditazione

di Vincenzo Pardini

La pandemia ha stravolto tutto, incluse le nostre feste. Dopo il Natale, vissuto coi dettami delle norme antivirus, ci apprestiamo a vivere la Pasqua in maniera pressoché analoga. Nella nostra mente ha ormai preso posto, alla stregua di un'entità malefica, l'ombra della peste, come la chiamavano i nostri antenati. In molti paesi di Media Valle e Garfagnana, anni fa, quando erano ancora assai popolati, gli anziani, sull'onda della memoria popolare, raccontavano i periodi flagellati dalla peste come fossero ancora dietro l'angolo di qualche vicolo o piazza. Storie tristi, dove la gente moriva, e pochi erano coloro che assistevano gli ammalati; tanta la paura di contagiarsi. Solo i religiosi, tra cui i frati, si prodigavano al capezzale degli infettati.

Storia e tradizione tramandano che tra questi c'era anche Fra Michele da Barga, morto in odore di santità. Ma sopra tutti, capeggia S. Rocco di Montpellier, una sorta di S. Francesco postumo, a cui sono stati dedicati, nella nostra terra, oratori e chiese. Lui stesso, morendo, lasciò una placca con sopra scritto che, se invocato con fede, avrebbe continuato a guarire gli appestati in ogni tempo. La sua vita, sebbene ammantata di leggenda e di mistero, ha comunque lasciato un grande esempio di abnegazione e di solidarietà, fino a prefigurare il volontariato moderno. Si tramanda che fosse piccolo di statura, di corpo fragile, mani sottili, biondo e riccioluto e con occhi di un blu profondo e luminoso. Perfino il Papa volle conoscerlo e ne rimase ammirato.

S. Rocco aveva la facoltà di guarire gli appestati, e lo fece traversando città e paesi della nostra penisola. Dove non giunse di persona, giunse con lo spirito. A Vallico Sopra, nel 1630, alla stregua di altre terre d'Italia, si propagò la peste bubbonica (la stessa che troviamo ne *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni), che mieté molte vittime in località Canapali. Ci fu chi attribuiva la moria alle acque del "Fontanone". Niente di più sbagliato. L'acqua, che sgorgava e sgorga ancora dalla roccia viva, era salubre. I superstiti se ne avvidero, allorché iniziarono a invocare S. Rocco che, in breve, li libererà dal morbo. In segno di riconoscenza e devozione gli dedicarono, intitolandogliela, una delle due chiese di Vallico Sopra. Una chiesa austera, con una sola navata, il pavimento di pietre irregolari, che emanano il fascino di tempo e storia.

Abbiamo raccontato ciò, per meglio entrare nel vivo di questa Pasqua che ci vuole impegnati a riscoprire la nostra interiorità. Insomma a viaggiare in quello sterminato continente che ognuno si porta dentro, tra sentimenti buoni e cattivi, contraddizioni, smarrimenti ma anche speranza, che mai deve venire meno. È stato detto che, iniziato l'isolamento pandemico, sono stati riscoperti valori e consuetudini dimenticate. Tra cui la lettura, la preghiera e la meditazione, fino ad apprezzare, e voler meglio capire, come sia e come si svolga la vita di clausura di monaci e suore che trascorrono i giorni chiusi nei monasteri. Chiusi col corpo, non con la mente, immersa nel silenzio e nell'orazione. Un mondo difficile quanto affascinante, da prendere ad esempio. Monaci e suore sono infatti artisti della preghiera, tramite unico e onnipotente che lascia intravedere inediti spazi di luce. Quella luce che Einstein ebbe a dire che era l'ombra di Dio.



Barga: la statua di San Rocco, protettore dalla peste

CMF Centro Medico di Fisioterapia
 Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
 Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
 Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Anta
 tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
 www.centromedicofisioterapia.it

Ristorante La Pergola

Il nostro menu' di Pasqua (da asporto o a domicilio)

Antipasto
 Prosciutto di parma
 Tortino di Patate e groviera
 Insalatina di pollo, uvetta e pinoli

Primi
 Girelline della Pergola con ricotta e spinaci
 Risotto ai funghi porcini

Secondi
 Cosciotto d'agnello al forno
 Filetto al lardo prosciuttato e rosmarino
 cipolline caramellate - patate arrosto

Dolce*
 Panna cotta ai frutti di bosco
 * solo su prenotazione
 Pastiera o Casatiello napoletani € 12,00/kg

€ 28,00

Via del Giardino, 90 BARGA Tel. +39 05831921681 - 349 7877332

Le torte di Pasqua

di Maria Grazia Renucci

«**S**periamo che venerdì sia bello perché dobbiamo fare le torte!»
Ricordo questa frase della mamma, all'inizio della settimana santa, che pianificava il lavoro per arrivo della Pasqua.

Noi bambini eravamo eccitati perché presto saremmo andati in vacanza e già si pregustava il tempo libero da trascorrere giocando all'aperto.

La mamma preparava il biglietto della spesa con tutto l'occorrente che dovevamo comprare. Così, noi, dopo l'uscita dalla scuola, si passava alla Bottega dell'Eva e attenti, compravamo il tutto e lo portavamo a casa.

Quando il fazzoletto quadrettato, dove le cose comprate venivano poste, era più pesante, lo lasciavamo lì, pronto, per farlo portare a casa dai fratelli più grandi che ritornavano più tardi dalle scuole di Barga con il pullman.

Lo zucchero, la farina, il burro erano messi, per tempo, nella dispensa, dove non potevano mancare le uova che nei giorni precedenti venivano messe da parte, sia per l'impasto delle torte, che per portarle in chiesa la mattina di Pasqua per la benedizione.

A casa nostra si preparavano le torte di riso dolci e il colombo, a differenza di altre famiglie e di altre zone in cui si usava preparare, durante il periodo pasquale, anche le pasimate, le torte di riso o di farro salate e altre prelibatezze.

Il giovedì, la mamma metteva a cuocere il riso e iniziava a preparare le teglie. Ne servivano diverse e di più dimensioni e noi bambini, in base alla forma rettangolare o rotonda, più piccola o più grande, ne sceglievamo una per ciascuno.

Il mio fratellino sceglieva sempre la più piccola e io sempre quella più decorata mentre gli altri miei due fratelli quello che restava.

La mattina del venerdì la mamma si alzava presto e io, che ero in vacanza dalla scuola, mi proponevo il giorno prima di fare altrettanto. Mi piaceva seguire la mamma nella laboriosa preparazione, ma quando mi svegliavo, la mamma era già all'opera. Aveva pronto l'impasto della pasta frolla e preparato il riso che da bianco era diventato giallo. Cominciava a stendere la pasta con il mattarello e io ero contenta quando potevo strisciare con la rotellina sulla pasta frolla e fare tante striscioline ampie e strette, da porre sopra il riso. Ne uscivano meravigliose torte guarnite che, ai miei occhi di bambina, erano uniche.

Il forno, dove dovevano cuocere, lo preparava la nonna che abitava vicino casa nostra. Nei giorni precedenti, erano state accantonate, sotto il loggiato vicino al forno, tante fascine asciutte. La preparazione del forno era importante e richiedeva tanta esperienza: nel dosare il fuoco la nonna era una vera maestra.

Quando questo era caldo al punto giusto, noi bambini cominciamo ad avvicinare le teglie da infornare. Non mancava insieme alle



Tradizione che si tramanda: la torta di riso di Maria Grazia Renucci

torte il "colombo" che veniva preparato per ultimo per favorirne la lievitazione. Una volta inserito tutto, la nonna chiudeva il forno con il coperchio e tracciava con l'indice, il segno della croce sopra la soletta annerita.

Trascorso un po' di tempo, nell'aia si cominciavano a sentire deliziosi profumi che diventavano sempre più intensi con l'ultimazione della cottura.

Le torte appena sfornate venivano allineate sul tarvello togliendole dalla teglia. Sopra il colombo la mamma metteva molti confettini colorati che a me parevano tanti fiorellini in un prato. Quando venivano portate in casa, quei deliziosi profumi invadevano tutto l'ambiente. Non vedevamo l'ora di assaporarle insieme al babbo, alla sera, quando tornava a casa dal lavoro. Spesso la più piccola veniva finita subito, quella sera stessa, anche perché i dolci non venivano mangiati tutti i giorni e noi ne eravamo ghiotti. La mattina di Pasqua al ritorno dalla messa, a volte, passavano in casa i parenti e gli amici, con i quali si percorreva il cammino verso la chiesa e a loro venivano offerte le torte e il colombo.

Ricordo quella volta che il nonno, dopo aver mangiato il primo pezzetto di torta, strizzandomi l'occhio, disse ridendo alla mamma: "Secondo me, Ida, orell'anno t'era venuta più bona, però ridammene una fetta!"

Oggi che sono nonna, ripensando a quei bei momenti della mia infanzia, vorrei che anche le mie nipotine provassero le stesse sensazioni ricche di complicità, di amore, di dedizione e di laboriosità che io ho avuto la fortuna di vivere.

Pasqua 2021

di Graziella Cosimini

Dico Pasqua e un fotogramma immediatamente si apre e si anima. Piccole brigate di giovani amici, ragazze e ragazzi, camminano fra poggi punteggiati di ciuffi di giunchiglie in sentieri erbosi.

Che voglia di togliersi i cappotti sotto la lieve carezza del sole!

Il profilo dei nostri corpi adolescenti viene allo scoperto e si delinea sotto i maglioncini dai colori tenui e le camicette che sanno di fresco.

Avvertiamo, dopo il torpore lungo dell'inverno, l'ansia piacevole delle nostre membra, quasi una smania.

Gli occhi cercano luce, bellezza e altri sguardi.

Nel corso della vita qualcuno di quei giovani ripeterà più e più volte:

Ci siamo innamorati alle Quarantore di Albiano e non ci siamo più lasciati da allora.

Le **Quarantore**.

Scandivano le domeniche che ci avvicinavano a Pasqua in un percorso di purificazione e di rinascita.

Archivate per sempre, ma vale la pena di farsele raccontare come aspetti di una vita e di una umanità schietta che condivideva sentimenti e si ritrovava agli appuntamenti tradizionali.

È **Giovedì Santo** nel fotogramma successivo ed è di scena Largo Roma, al Giardino.

Tanta la gente fatta di coppie e di famiglie, al completo di nonni, di suoceri e figli. Stasera niente partita a carte al bar per i mariti. Stasera si esce a braccetto della moglie che indossa le scarpe col tacco e il "taierino" o il soprabito di primavera.

Stasera è la sera dei Sepolcri e si visitano le chiese che hanno le porte spalancate e le candele accese.

Gesù eucaristico si nasconde sotto impalpabili veli in un trionfo di calle, gardenie ed azalee nelle secchie di rame lucidate a specchio. Vuole il tributo prima di affrontare la passione del venerdì.

Gli occhi si lasciano rapire e hanno la parte del leone. Una preghiera, una veloce genuflessione e ... fuori ad indugiare sul sagrato per salutarci e commentare il gran lavoro che i fedeli della chiesa di San Rocco hanno fatto.

Tante sono le domande e le risposte da scambiarsi dopo l'isolamento e il lungo digiuno di notizie dell'inverno. È una specie di aggiornamento generale e di punto della situazione del nostro paese.

Non per caso abbiamo scelto la sera del Giovedì Santo per la prima uscita in pubblico a braccetto Franco e io. Ci siamo fidanzati ufficialmente e tutti quelli che ci vedranno sapranno che lui ha avuto il permesso di frequentarmi, naturalmente nei giorni stabiliti del giovedì e del sabato.

Così ha stabilito mio padre.

Sorpresa e curiosità negli sguardi di chi ci incontra e ci fa i rallegramenti.

Leggo nei loro pensieri:

Guarda la Graziella!

Ma lui di dove è? Che fa?

Così ad occhio, sembra ci corra qualche anno....

Il battesimo della nuova coppia non poteva essere più ufficiale di



Le quarantore di una volta. In questa immagine è ritratto un gruppo partecipante alla festa delle Quarantore di Albiano. Nella foto sono stati riconosciuti: Terigi, Carlo Nardini, Mariangela Nardini, Paolo Togneri, Giulietta Ruggi, Olga Castelvechi.

così, in un colpo solo tutti erano stati messi al corrente della novità. Era come se avessimo celebrato una specie di rito laico.

Informazioni più precise sarebbero state oggetto di scambio di notizie per tanti altri giorni, ben oltre la settimana santa.

Intanto Franco da quel giovedì diventava il Franco della Graziella, il geometra, che per lavoro era venuto a Barga e che non aveva più desiderato lasciarla; d'altra parte restare e vivere a Barga era una delle condizioni poste dalla sposa.

Dalle chiese illuminate e fiorite al gelido muto silenzio della Chiesa del Santissimo Crocifisso.

È il **Venerdì Santo**, il giorno doloroso.

Il nero catafalco dalle frange lunghe fino a terra è al centro della navata spoglia, dove ogni immagine è scomparsa sotto un drappo luttuoso viola.

Gesù morto, con i segni della passione nelle membra rattrappite e nel volto stravolto, si offre al nostro sguardo.

Contempliamo in lui il dolore e l'amore con sgomento e pietà.

Una profonda mestizia pervade tutto come se il mondo si fosse spento e ammutolito: sospeso ogni suono, ogni impulso di gioia.

Come in questo momento della nostra esistenza: da qualche tempo, in preda alla paura, stiamo vivendo il nostro venerdì santo. Ci affiorano alle labbra le parole di cristo in croce: MIO DIO, MIO DIO, perché mi hai abbandonato?

Ma l'infinita storia d'amore tra Dio e l'uomo non può avere un epilogo così.

Risurrezione. Mai come in questa Pasqua del 2021 questa parola ci coinvolge. La invociamo come il bene supremo capace di liberarci dal macigno della paura, pesante come quello che chiuse il sepolcro di Cristo.

Come quello, aneliamo che sia rovesciato per esultare nel mattino della Domenica Santa. Nella chiarezza dell'aria che accende di luce anche il più piccolo filo d'erba, guidati dal suono di campane e campane, aneliamo correrci incontro con le braccia protese e chiuderci in un abbraccio lungo, riparatore della sofferenza e delle privazioni.

È finita, mormoreremo uno all'orecchio dell'altro.

Abbiamo capito di cosa è fatta la vita e ciò che conta.

Siamo risorti.



la bottega del pane
...e non solo

Pane, Pizza, Focacce

Biscotti e Dolci casalinghi

tutto l'anno la "Befana di Barga"!
Cadbury ed altri prodotti inglesi

Tradizionale Pasimata

Francesca vi augura Buona Pasqua

Via G. Pascoli, 18 - Barga - Tel. 0583 723119

3889051483 Pronti a stare con voi... in tutte le situazioni...
da Mercoledì alla Domenica
siamo attivi con servizio
DELIVERY & TAKE AWAY
dalle 18 alle 22
(Orario limite per prenotare ore 20)



Buona Pasqua

Ogni weekend
una nuova specialità godereccia

SHAMROCK IRISH PUB
-BARGA-
Per info e prenotazioni
3889051483 - 3495895987

Via G. Marconi, 10 BARGA shamrock.bargapub@gmail.com

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

ASCIT chiarisce i punti che possono portare ad un miglioramento del servizio

RACCOLTA ORGANICO

Ascit ha fornito alla cittadinanza il kit necessario per una corretta raccolta dell'organico che comprende:

- Biopattumiera areata
- Contenitore marrone da 25 litri
- Sacchetti in materiale biodegradabile

NELLA BIO PATTUMIERA AREATA POSSIAMO GETTARE: scarti alimentari, carta unta, residui vegetali e piccole potature

NON VANNO CONFERITI: salviette contaminate da detersivi, tessuti, legno verniciato, mozziconi di sigarette, lettiere per animali

5 PASSI PER LA RACCOLTA

1. **Foderare la bio pattumiera areata con il sacchetto compostabile**
2. **Gettare i rifiuti organici**
3. **Chiudere il sacchetto una volta pieno**
4. **Inserire il sacchetto nel contenitore marrone da 25 litri e chiudere il coperchio abbassando il manico**
5. **Isporre il contenitore marrone con i sacchetti pieni e chiusi**



La biopattumiera è **traforata**, per consentire l'evaporazione dell'acqua così da ridurre il volume e contenere i cattivi odori. L'utilizzo del sacchetto fornito da Ascit è la soluzione ottimale perché a misura della biopattumiera areata.

Se hai un orto o un giardino puoi richiedere la **compostiera** oppure un contenitore più grande con le ruote (www.ascit.it)

Tovi il tutorial ASCIT su:



VETRO E MULTIMATERIALE LEGGERO

Ascit ricorda di porre attenzione ai giorni di raccolta di **VETRO** e **MULTIMATERIALE**.

Il vetro ed il multimateriale leggero vanno esposti il martedì a settimane alterne. Il martedì quindi va fatta particolare attenzione ad esporre l'uno o l'altro materiale in modo corretto, per questo sul retro del calendario di raccolta sono elencate le date di raccolta del vetro in maniera puntuale. Il multimateriale leggero viene ritirato comunque ogni sabato.

Hai ancora qualche dubbio? Controlla l'app Riciclario per conoscere il giorno di esposizione. Una volta registrato, alle 18 del giorno precedente riceverai un avviso che ti ricorderà quale materiale esporre correttamente il giorno successivo!

VERDE

La raccolta del verde a domicilio è diventato un servizio a richiesta. Si dovrà utilizzare esclusivamente l'apposito contenitore, se già in possesso, o richiederne uno, ma in tutti i casi la raccolta del verde a domicilio sarà attivata solo a seguito di specifica richiesta fatta tramite la compilazione e invio del modulo a fronte di un canone annuo che verrà addebitato in bolletta. Si potrà invece conferire in autonomia il verde presso l'eco centro tutti i giorni e non ci saranno in questo caso costi o limitazioni sulla quantità (fino a 120 kg al giorno il conferimento è gratuito). Calendario raccolta del verde: 22 e 29 marzo; l'1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26 e 29 aprile; il 3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31 maggio; il 7, 14, 21, 28 giugno; il 5, 19, 26 luglio; 2, 16, 30 agosto; il 13 e 27 settembre; il 4, 11, 18, 21, 25, 28 ottobre; l'1, 4, 8, 11, 15, 22, 29 novembre; il 13 e 27 dicembre)

APP e SITO WEB

Ascit ricorda l'attivazione del nuovo sito e la sua applicazione, già disponibile sui principali Store (AppStore iOS, Play Store Android).



La App si chiama "Riciclario" ed è pensata per aiutare i cittadini e le utenze non domestiche nella corretta gestione dei propri materiali e nel reperire in modo semplice e chiaro le informazioni relative ai servizi attivi nel proprio Comune. Sostenibilità a portata di mano con l'applicazione, scaricabile gratuitamente su smartphone e tablet, che consente di accedere a servizi e informazioni utili e sempre aggiornate con possibilità di avere chiarimenti e fare segnalazioni. Tramite la funzione di geolocalizzazione è possibile individuare i punti di interesse più vicini, i centri di raccolta, gli uffici e consultare il calendario di raccolta. Un avviso alle 18 del giorno precedente la raccolta ricorderà all'utente il tipo di materiale da esporre e come. L'interazione con l'utente diventa quindi ancora più dinamica e immediata, con la possibilità di veicolare informazioni e servizi sfruttando tutte le potenzialità delle nuove tecnologie di comunicazione mobile.

Proseguendo in quest'ottica, il nuovo sito web è stato pensato per una navigazione multi-device (da mobile, tablet e desktop), facile ed intuitiva per consentire agli utenti un accesso diretto alle informazioni necessarie: dalla raccolta porta a porta ai servizi commerciali offerti da Ascit.

Sito e App di Ascit diventano quindi due punti di riferimento per i cittadini e le imprese per poter disporre di informazioni immediate, corrette e utili.

RACCOLTA NELLE FESTIVITÀ

Lunedì 5 aprile, Pasquetta, la raccolta avverrà regolarmente

Nei giorni festivi infrasettimanali il servizio di raccolta porta a porta è sempre attivo, tranne il 25 dicembre ed il 1 gennaio.

PER INFORMAZIONI E RECLAMI

urp@ascit.it – numero verde 800942951